

2020

BILANCIO DI ESERCIZIO

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

SOMMARIO

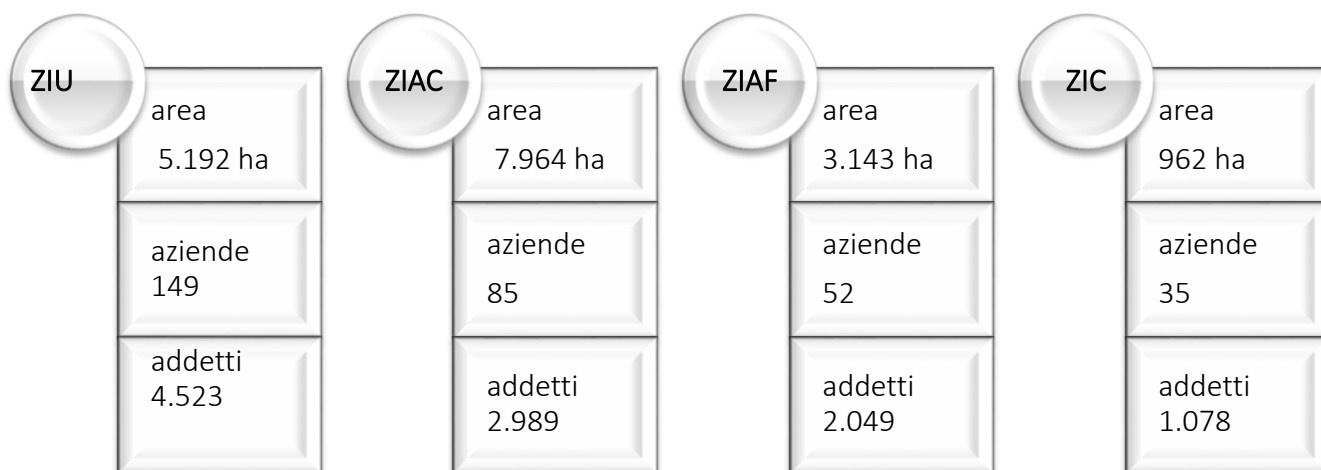
COSEF IN SINTESI	PAG. 1
STRUTTURA CONSORTILE	PAG. 4
IL MODELLO DI BUSINESS	PAG. 6
BILANCIO	PAG. 13
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 19
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 53
ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE	PAG. 79
BILANCIO SOCIALE	PAG. 85
REALAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 93

COSEF IN SINTESI

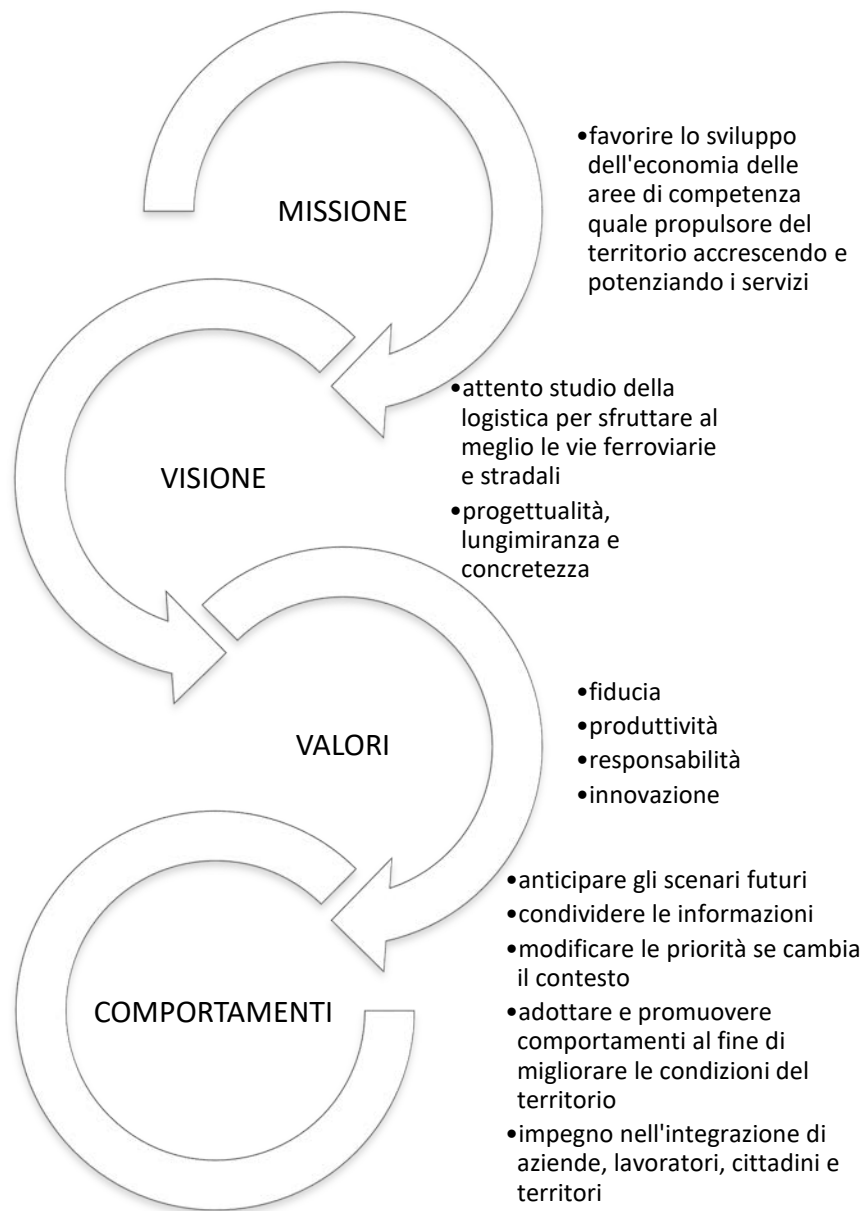
STORIA

1970	costituzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale
1999	L.R. 3/99 trasformazione in ente pubblico economico
2015	L.R. 3/2015 Rilancimpresa FVG: riordino dei consorzi in funzione della loro trasformazione in Consorzi di sviluppo economico locale.
2017	fusione per incorporazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli nel Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale
2018	avvio del Consorzio di sviluppo economico del Friuli
2019	subentro nel patrimonio indisponibile del Consorzio di sviluppo industriale dell'Aussa Corno in liquidazione

LE AREE GESTITE



FUTURO: DALLA VISIONE ALL'AZIONE



COSEF segue un modello di organizzazione in grado di generare valore per il territorio in cui opera attraverso una professionalità riconosciuta e un dialogo trasparente con tutti i portatori di interesse, nel rispetto dell'ambiente e dei territori. Una strategia di sviluppo chiara e sostenibile nel lungo periodo che consente di attrarre nuovi insediamenti favorendo crescita e occupazione. Con l'intento di cogliere le opportunità offerte dal contesto attuale, in profonda e rapida evoluzione, ha reinterpretato il proprio modello di organizzazione e le proprie strategie di investimento con due precisi obiettivi: attuare una maggiore interconnessione e flessibilità ed evolvere il proprio ruolo come facilitatore di mercato in grado di offrire una gamma più differenziata e innovativa di servizi. Il profilo di tale scenario si tradurrà in ricavi e sostenibilità degli investimenti per gli operatori infrastrutturali.

ATTIVITA'

SETTORI

ADOZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

GESTIONE DEL TERRITORIO

GESTIONE E MANUTENZIONE DEPURATORE, RETI TECNOLOGICHE

GESTIONE E MANUTENZIONE RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

GESTIONE E MANUTENZIONE RACCORDO FERROVIARIO

GESTIONE E MANUTENZIONE PORTO MARGRETH

VENDITA LOTTI URBANIZZATI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E SERVIZI

ACQUISIZIONE ED ESPROPRIAZIONE AREE

AZIONE PROMOZIONALE PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, AREE VERDI ED IMPIANTI FERROVIARI

DATI ECONOMICI

MARGINE OPERATIVO EBIT 8,8%

RISULTATO NETTO € 200.287

PATRIMONIO NETTO € 9.473.589

DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO € 1.292.273

ROA (reddito operativo/totale attivo) 0,65%

ROS (reddito operativo/totale vendite) 9,76%

ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto) 2,11%

STRUTTURA CONSORTILE

ORGANI SOCIALI

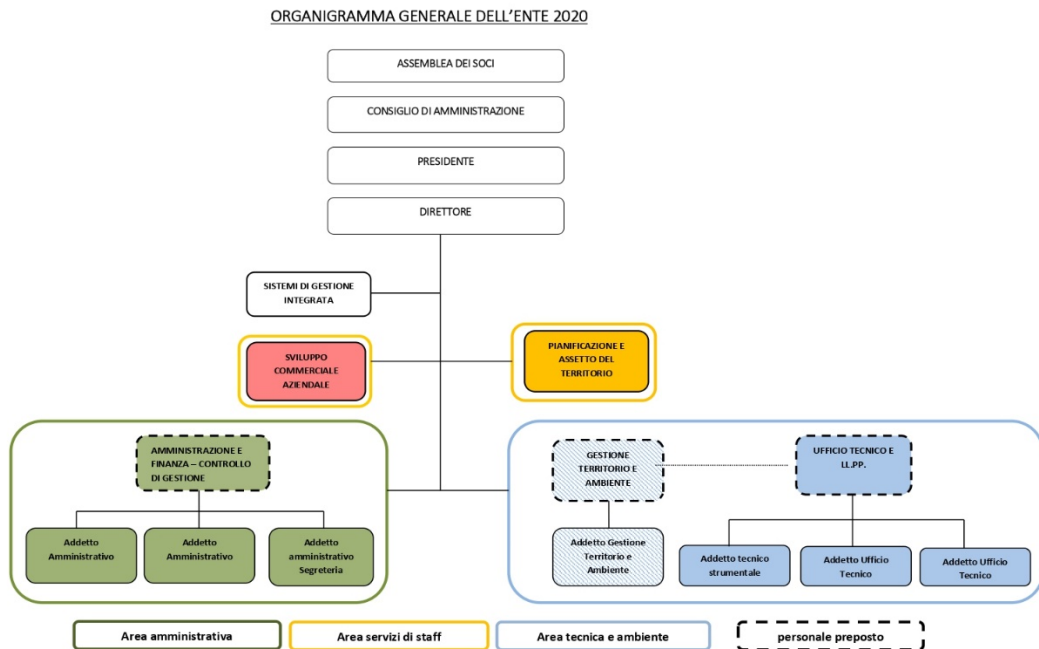
ASSEMBLEA CONSORTILE	COMUNE DI UDINE	28,81%
	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	6,67%
	C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,61%
	CONFAPI FVG	0,30%
	COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
	CONFINDUSTRIA UDINE	13,04%
	CONFARTIGIANATO	1,08%
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,39%
	COMUNE DI CERVIGNANO	0,83%
	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,86%
	COMUNE DI OSOPPO	6,62%
	COMUNE DI BUJA	7,51%
	COMUNE DI MAJANO	0,77%
	COMUNE DI TORVISCOSA	4,17%
	COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
	COMUNE DI CARLINO	0,01%
	CISL	0.01%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Claudio Gottardo Presidente
	Thomas Venchiarutti Vice Presidente
	Marco Bruseschi Consigliere
	Emanuela Nonino Consigliere
	Terry Margherita Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI	Patrizia Minen Presidente
	Emilio Mulotti Componente
	Franco Zentilin Componente
	Alessandro Cucchini Supplente
	Elettra Gratton Supplente

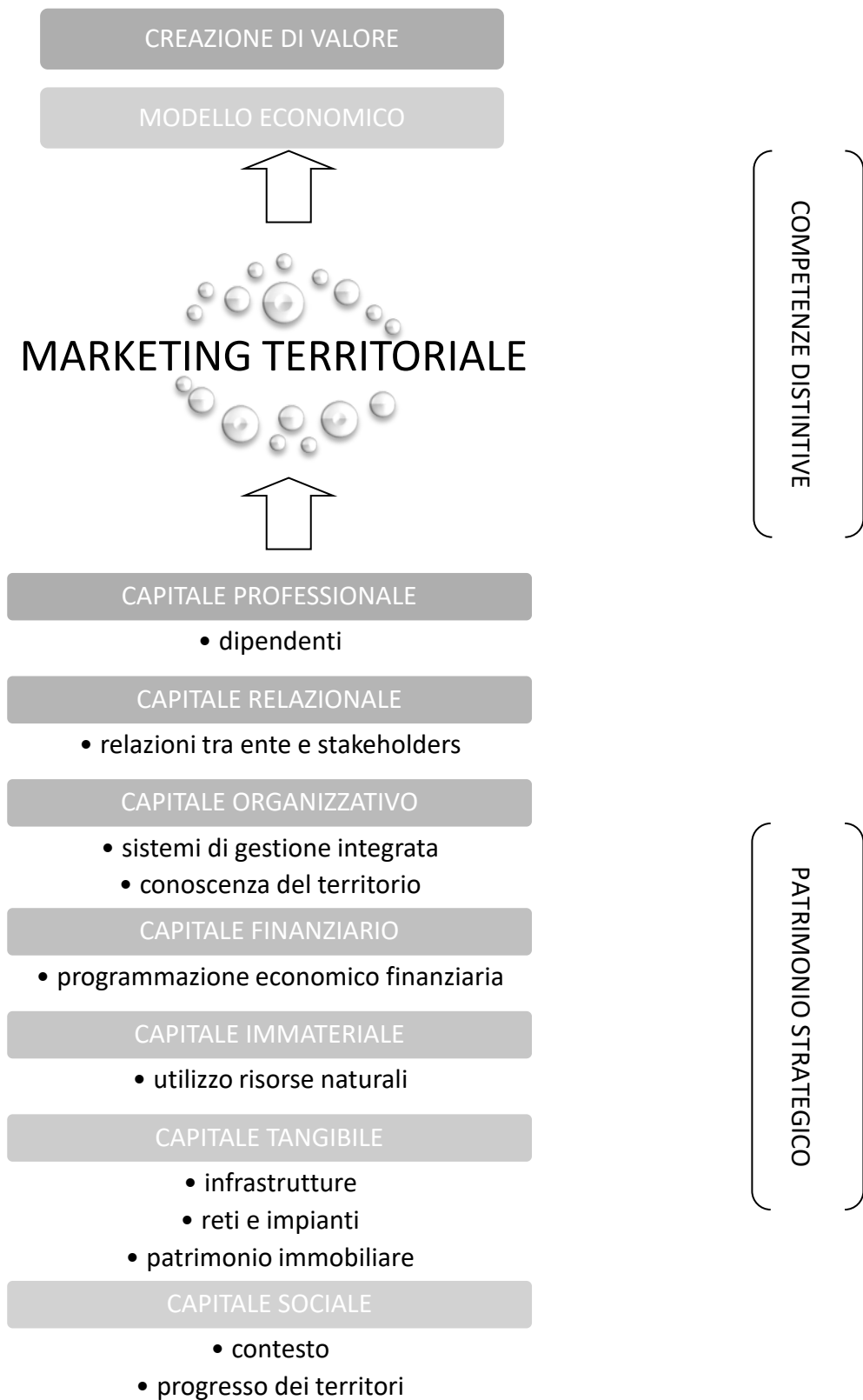
COMITATO DI CONSULTAZIONE	Carlo Delser
	Ercole Persello
	Davide Specogna
	Martina Gandini (componente aggregato)
	Andrea Pernigotto (componente aggregato)

ORGANIGRAMMA



IL MODELLO DI BUSINESS

E' un modello di CONSAPEVOLEZZA STRATEGICA basato su sostenibilità, valorizzazione, sviluppo dei territori e integrazione tra lavoro, aziende, cittadini e territori.



CAPITALE PROFESSIONALE

DIPENDENTI

La struttura è composta da 12 unità:



CAPITALE RELAZIONALE

E' un asset intangibile che l'ente cerca di monitorare, difendere ed implementare, specialmente in questo periodo di crisi, perché costituito dall'insieme dei rapporti instaurati tra l'ente e i suoi stakeholders: territorio, investitori finanziari, associazioni di categoria, operatori economici, autorità e istituzioni, soci e aziende...

Migliore è il livello di fiducia che permea i rapporti tra i soggetti, maggiori saranno i benefici e il valore derivante dalla relazione stessa. Il consorzio vuole massimizzare i benefici economici, organizzativi e relazionali dei rapporti con i portatori di interesse mediante un sempre maggior coinvolgimento degli stessi e un ottimale livello di fiducia.

CAPITALE ORGANIZZATIVO

CONOSCENZA RADICATA DEL TERRITORIO

L'ente è impegnato oramai da decenni a programmare lo sviluppo territoriale delle aree di competenza sia attraverso azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle attività presenti sia valorizzando le opportunità che il contesto istituzionale, imprenditoriale, sociale, ed economico offre a nuove potenziali iniziative.

SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI

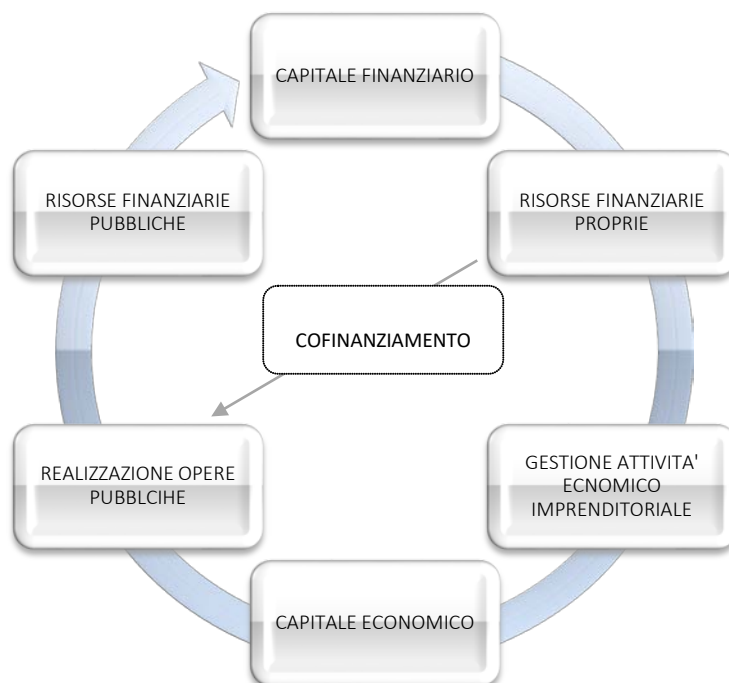
Modello Organizzativo Gestionale D. Lgs. 231/01

Certificazione ISO

CAPITALE FINANZIARIO

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

La programmazione annuale dell'Ente viene definita nel Piano Industriale approvato dai Soci; il capitale finanziario, costituito da fondi propri e trasferimenti pubblici, finanzia l'attività istituzionale così come pianificata nel documento di budget.



CAPITALE IMMATERIALE

Con lo strumento urbanistico (P.T.I. - Piano Territoriale Infraregionale) in dotazione al Consorzio si intende confermare il medesimo obiettivo perseguito nella ZIU sin dall'originario Piano del 2002: "favorire la completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio".

E' inteso quindi che la **risorsa "suolo"** rappresenta quanto di più "tangibile" per l'ente, da regolare secondo usi compatibili in relazione alle proprie finalità istituzionali per supportare lo sviluppo produttivo, nella garanzia del rispetto delle normative vigenti (ambientali in particolare).

CAPITALE TANGIBILE

	ZIU		ZIAF		ZIAC (S.G.N./CAR.)		ZIC (CIV. MOI.)	
	proprietà	gestione	proprietà	gestione	proprietà	gestione	proprietà	gestione
VIABILITÀ	COSEF	COSEF	COSEF	COSEF	In fase di definizione	Da definire	Comune	Comune
ACQUEDOTTO	COSEF	CAFC SpA		CAFC SpA	NP	--		Acq. Poiana
GAS METANO (MP / BP)	COSEF	Gruppo Hera	NP	--	NP	--	ND	Italgas SpA
FOGNATURA N	COSEF	CAFC SpA	NP	--	COSEF	CAFC SpA	ND	Acq. Poiana
FOGNATURA B	COSEF	CAFC SpA	NP	--	ND	ND	ND	Acq Poiana
FOGNATURA M	NP	---	COSEF	COSEF	--	--	ND	Acq. Poiana
DEPURAZIONE	COSEF	CAFC SpA	COSEF	COSEF	CAFC SpA	CAFC SpA	ND	Acq. Poiana
CAVIDOTTI EE	COSEF	E-distribuzione	Terzi	E-distribuzione	ND	E-distribuzione	ND	E-distribuzione
CAVIDOTTI TLC	COSEF	TIM	COSEF	TIM			ND	TIM
CAVIDOTTI F.O.	COSEF	Vari	COSEF	Vari	COSEF	Inasset srl	ND	ND
		INSIEL		INSIEL				
CAPANNONI	COSEF	COSEF						
RACCORDI	COSEF	COSEF	COSEF	COSEF	COSEF	COSEF		
PORTO (Piazzale Margreth)					COSEF	OPERATORI PORTUALI /COSEF		
PALAZZINA SERVIZI PORTUALI					COSEF	COSEF		

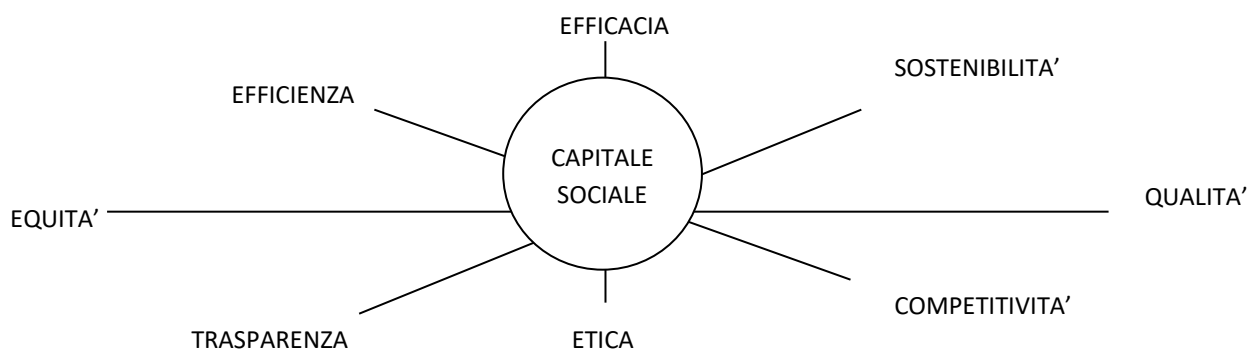
Legenda: COSEF= proprietà totale o parziale; NP: rete non presente; TERZI: proprietà di terzi; ND=informazione non disponibile.

CAPITALE SOCIALE

E' il capitale prodotto dall'insieme di reti relazionali che contribuiscono a:

- produrre valore per il contesto socio economico delle aree di competenza;
- migliorare il funzionamento dei territori e i loro progressi;
- condividere i benefici reciproci evidenziando così il ruolo della cooperazione tra tutti i portatori di interesse.

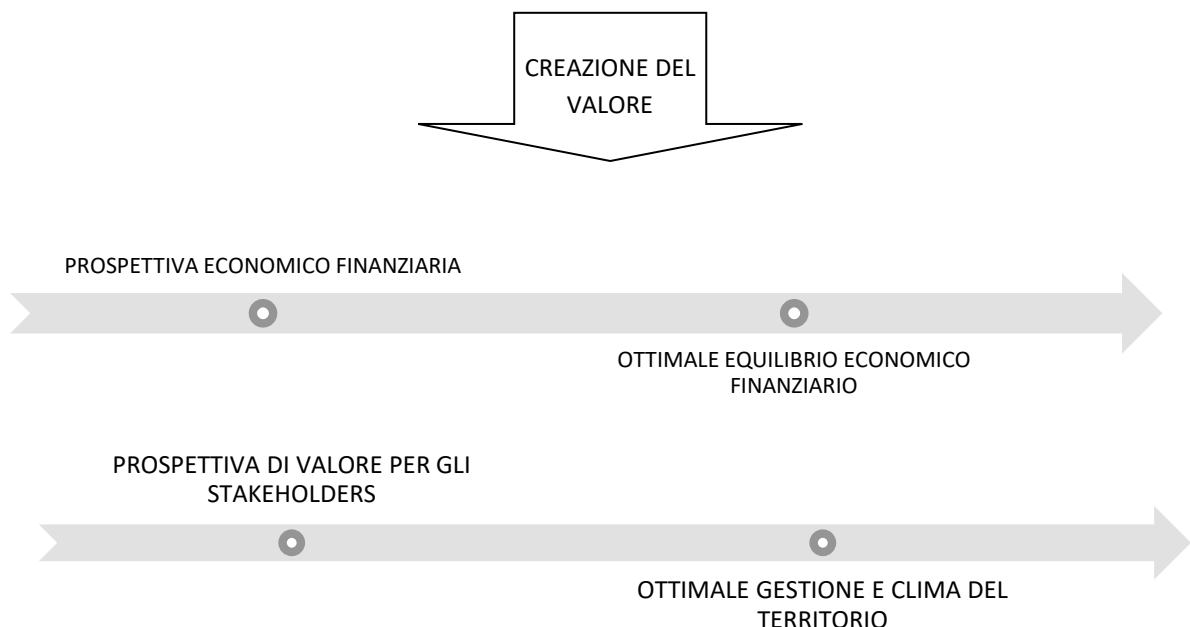
La misurazione dei risultati ottenuti attraverso questo network si ottiene valutando:

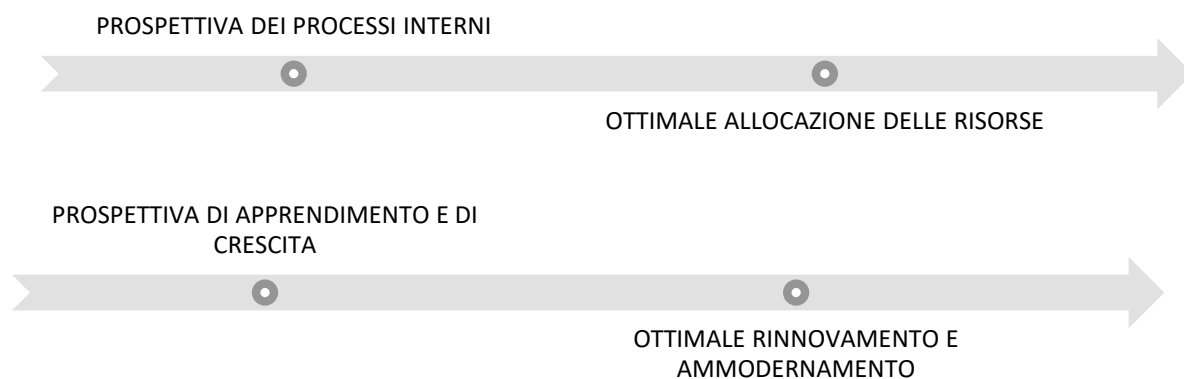




E' lo strumento attraverso cui l'ente pianifica la strategia per potenziare la posizione competitiva del territorio contribuendo allo sviluppo equilibrato dell'area, analizzando le esigenze e le caratteristiche degli ambiti di competenza per attrarre nuove iniziative imprenditoriali e sostenendo in modo sempre più efficace le attività in loco.

Il COSEF identifica e coinvolge gli attori con i quali interagisce, comprende interessi e tematiche rilevanti per ciascuno di loro, per poi condividere i risultati sulla sua gestione. Esiste infatti un rapporto di circolarità tra attrattività del territorio soddisfazione dei portatori di interesse e valore: quanto più il territorio è attrattivo, tanto più esso crea soddisfazione nei confronti dei suoi interessi di riferimento, tanto più i suoi portatori di interesse investono nello stesso incrementandone il valore.





Uno degli assets strategici a disposizione dell'ente per dare impulso all'attrattività delle zone industriali di competenza e contestualmente migliorare il clima territoriale degli insediati è la GESTIONE DEI SERVIZI: una strategia efficace consentirà di potenziare e ampliare la disponibilità delle attività del Consorzio al fine di contribuire in maniera sempre più preponderante alla creazione del valore e innalzare l'attrattività.

BILANCIO

Stato patrimoniale attivo		31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>		265.729	314.027
<i>II. Materiali</i>		18.988.026	21.404.006
<i>III. Finanziarie</i>		188.000	545.500
<i>Totale Immobilizzazioni</i>		19.441.755	22.263.533
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		2.222.714	2.281.374
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	11.627.690		7.364.492
- oltre 12 mesi	7.148.320		9.646.324
- imposte anticipate	17.669		17.577
		18.793.679	17.028.393
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		2.171.938	2.254.157
<i>Totale attivo circolante</i>		23.188.331	21.563.924
D) Ratei e risconti		372.093	353.769
Totale attivo		43.002.179	44.181.226
Stato patrimoniale passivo		31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		1.463.296	1.463.296
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		227.224	209.652
<i>V. Riserve statutarie</i>			

<i>VI. Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria		7.088.019		6.754.142
Riserva straord. condono 289/02		494.761		494.761
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		
Altre...			7.582.782	7.248.903
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>				
<i>IX. Utile d'esercizio</i>			200.287	351.449
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>				
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>				
<i>Totale patrimonio netto</i>			9.473.589	9.273.300
B) Fondi per rischi e oneri			101.856	104.100
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			344.140	310.596
D) Debiti				
- entro 12 mesi		2.790.879		3.491.319
- oltre 12 mesi		6.869.066		9.055.216
			9.659.945	12.546.535
E) Ratei e risconti			23.422.649	21.946.695
Totale passivo			43.002.179	44.181.226
Conto economico			31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			2.849.576	3.942.715
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				

<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:</i>		
a) vari	157.523	91.407
b) contributi in conto esercizio	2.880.434	3.965.350
		3.037.957
<i>Totale valore della produzione</i>	5.887.533	7.999.472
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	110.604	78.903
7) <i>Per servizi</i>	1.396.169	2.718.682
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	234.023	233.811
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	673.483	664.448
b) Oneri sociali	192.270	189.756
c) Trattamento di fine rapporto	51.151	50.403
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	916.904	904.607
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.298	54.298
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.679.725	2.900.748
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.552	6.985
	2.735.575	2.962.031
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	58.660	231.693
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	129.938	294.345
<i>Totale costi della produzione</i>	5.581.873	7.424.072
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	305.660	575.400

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

6.038		11.587
	6.038	11.587
	6.038	11.587

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

17.908		18.556
	17.908	18.556

17-bis) utili e perdite su cambi

<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	(11.870)	(6.969)
--	-----------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	293.790	568.431
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite</i>		
<i>e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	95.839	235.285
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(2.336)	(18.303)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	93.503	216.982
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	200.287	351.449

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 200.287.

Attività svolte

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati dalla L.R. 3/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Il perdurare della situazione sanitaria nazionale ha richiesto di attenzionare i flussi economici e finanziari per valutare la continuità aziendale.

I dati di bilancio confermano come, nonostante il complesso periodo economico che stiamo attraversando, la realtà industriale territoriale ha confermato gli impegni assunti nell'acquisizione e/o nell'ampliamento di lotti da destinare ad attività produttive.

La liquidità è stata costantemente monitorata e nell'esercizio non si è reso necessario far ricorso a risorse finanziarie di terzi.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

Il Consorzio è rimasto attivo durante l'esercizio; la struttura interna ha alternato periodi lavoro in smart working ad altri in presenza, nel rispetto dei protocolli adottati di concerto con il medico del lavoro e l'Rspp.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20% e il sito internet (diritto brevetto e opere ingegno) con un'aliquota annua del 50%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva, spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti: 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%;
- variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06.08.2013: 10 anni;
- oneri pluriennali su immobili di terzi:
 - costi capitalizzati inerenti l'immobile detenuto in forza del contratto di leasing stipulato con la Banca Mediocredito del FVG avente decorrenza 14.01.2013: sulla base della durata del contratto.
 - costi capitalizzati inerenti gli uffici consortili in locazione dal 01.12.2017: sulla base della durata del contratto (sei anni).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Impianti telefonici: 20%;
- Arredamento: 15%
- Autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni su immobili di proprietà:

-Immobile "ex Friulcarne" per euro 250.000,00: il bene è parte di un progetto di riqualificazione ambientale finanziato, parzialmente, con l'art. 86 della L.R. 3/15.

-Terreno "ex Bavit" per euro 313.093,25; il valore è stato calcolato prendendo a riferimento una perizia di stima rilasciata sull'immobile stesso e riproporzionando il valore ivi indicato al valore effettivo di acquisto del bene.

I terreni non sono stati ammortizzati.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

- OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;
- OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;
- OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;
- OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";
- OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;
- OP. 4 –Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;
- OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;
- OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;
- OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;
- OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;
- OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;
- OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;
- OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;
- OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;
- OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – Il lotto;
- OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;
- OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;
- OP. 19 - Svincolo Sud comparto Z.I.U.;
- OP. 27 - Riqualificazione ambientale Roggia Palma,
- OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.
- OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU
- OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;
- OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;
- OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;

- OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;
- OP. 33a Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile - incremento valore 2017
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie – incremento valore 2017 rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto – incremento valore 2017

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

- Costruzione strada e OP 1/97 – 2003
- Comp. reti tecn. Via Linussio OP37
- Cabina elettrica Via Artigianato OP40
- Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010
- Lav. straordinari via Buttrio 2011
- Lavori straordinari viabilità ziu 2011
- Nuova rotatoria intersezione Via Buttrio OP50
- Risanamento viale del Lavoro" OP49

Aree viabilità

- Aree viabilità 2002
- Aree viabilità 2003
- Aree viabilità 2005
- Aree viabilità 2006
- Aree viabilità 2008
- Aree viabilità 2010
- Aree viabilità 2012
- Aree viabilità 2014
- Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

- Aree parcheggi 2003
- Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

- Aree impianti tecnologici 2005
- Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Si indicano di seguito le aliquote applicate ai beni in ammortamento dell'Ente incorporato:

- Lavori opere di urbanizzazione primaria terreni: 3%
- Strade opere urbanizzazione primaria terreni: 4%

Terreni adibiti a strade: 1%
Terreni raccordo ferroviario: 1%
Opere d'arte raccordo ferroviario: 4%
Altre opere d'arte raccordo ferroviario: 11,50%
Opere idrauliche fisse depuratore: 2,5%
Condutture, canalette e collettore depuratore: 5%
Fabbricato depuratore: 3,5%
Costruzioni leggere raccordo ferroviario: 10% (fabbricato)
Impianto sollevamento depuratore: 12%
Impianto filtraggio e collettore est depuratore: 8%
Canale scarico impianto depurazione: 5%
Apparecchi misura depuratore: 10%
Segnaletica stradale: 12%(pesa, ill. led e segnaletica)
Impianto illuminazione stradale: 11,50%
Binari raccordo ferroviario: 10%
Arredamento: 15%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei corrispondenti contributi ricevuti che vengono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante la posta dei risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono

comprese le aree destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	865.316	64.866.986	545.500	66.277.802
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.289	43.462.980		44.014.269
Svalutazioni				
Valore di bilancio	314.027	21.404.006	545.500	22.263.533
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		295.474		295.474
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		205	357.500	357.705
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	48.298	2.679.725		2.728.023
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni		(31.524)		(31.524)
Totale variazioni	(48.298)	(2.415.980)	(357.500)	(2.821.778)
Valore di fine esercizio				
Costo	868.959	65.127.414	188.000	66.184.373
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.230	46.139.388		46.742.618
Svalutazioni				
Valore di bilancio	265.729	18.988.026	188.000	19.441.755

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
265.729	314.027	(48.298)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	29.021		138.443				697.852	865.316
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.021		135.747				386.521	551.289
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.696				311.331	314.027
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			2.008				46.290	48.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(2.008)				(46.290)	(48.298)
Valore di fine esercizio								
Costo	29.021		138.443				701.495	868.959
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.021		137.755				436.454	603.230
Svalutazioni								
Valore di bilancio			688				265.041	265.729

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.988.026	21.404.006	(2.415.980)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.293.840	3.541.676	490.328	251.968	289.174	64.866.986
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.319.525	2.515.488	434.232	193.735		43.462.980
Svalutazioni						
Valore di bilancio	19.974.315	1.026.188	56.096	58.233	289.174	21.404.006
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	100.673	7.686	870	17.177	169.068	295.474
Riclassifiche (del valore di bilancio)	19.847				(19.847)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				205		205
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	2.380.019	266.335	17.918	15.453		2.679.725
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	(3.543)	1.206		93	(29.280)	(31.524)
Totale variazioni	(2.263.042)	(257.443)	(17.048)	1.612	119.941	(2.415.980)
Valore di fine esercizio						
Costo	60.412.023	3.549.362	490.718	266.196	409.115	65.127.414
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.700.750	2.780.617	451.670	206.351		46.139.388
Svalutazioni						
Valore di bilancio	17.711.273	768.745	39.048	59.845	409.115	18.988.026

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio ha stipulato nei trascorsi esercizi, con la Banca Mediocredito FVG Spa, il contratto di locazione finanziaria n. 1.269.000, della durata di anni 18, avente ad oggetto l'immobile sito in via J. Stellini in Comune di Pavia di Udine, per un valore complessivo dell'investimento di Euro 3.073.958, di cui Euro 377.921 riferiti al terreno. L'immobile è stato preso in consegna in data 14.01.2013 ed è interamente sublocato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Costo del bene: Euro 3.073.958

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 1.575.801

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 35.161

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 2.467.350

Ammortamenti virtuali del periodo: Euro 80.881

Fondo ammortamento virtuale al 31.12.2020: Euro 606.608

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio: --

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.548.231
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	--
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	--
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	80.881
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.467.350
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	--
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.706.084
di cui scadenti nell'esercizio successivo	127.138
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	537.629
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.041.317
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	--
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	127.138
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.578.945
di cui scadenti nell'esercizio successivo	129.981
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	549.652
di cui scadenti oltre i 5 anni	899.312

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	195.600
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	35.982
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	80.881
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	78.737
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	16.492
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	62.245

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
188.000	545.500	(357.500)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					545.500	545.500		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					545.500	545.500		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					357.500	357.500		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni					(357.500)	(357.500)		
Valore di fine esercizio								
Costo					188.000	188.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		

Partecipazioni

Il Consorzio detiene una partecipazione nella società consortile Friuli Innovazione pari a Euro 187.000, che rispetto all'esercizio precedente ha subito una riduzione di Euro 357.500 a seguito di un progetto di riordino promosso dal Friuli Innovazione e deliberato dall'Assemblea Consortile con atto n. 6 del 1.10.2020, e una partecipazione in Cluster Arredo e Sistema Casa Srl consortile pari a Euro 1.000.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.222.714	2.281.374	(58.660)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.793.679	17.028.393	1.765.286

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.376.432	250.017	1.626.449	1.626.449		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.940	36.247	42.187	42.187		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.577	92	17.669			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.628.444	1.478.929	17.107.373	9.959.053	7.148.320	1.781.192
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.028.393	1.765.286	18.793.679	11.627.689	7.148.320	1.781.192

I crediti verso altri sono relativi, in particolare, al credito verso la Regione per Euro 16.422.385.

In tale voce si trova iscritto, inoltre, il credito di Euro 357.500 verso Friuli Innovazione per la riduzione della quota di partecipazione detenuta; il credito è stato incassato nel mese di gennaio 2021.

Nei crediti tributari è stato iscritto il credito IMU di complessivi Euro 14.425 vantato verso il Consorzio Aussa Corno in liquidazione e verso il Comune di San Giorgio di Nogaro, ciascuno per quanto di competenza, e relativo all'imposta indebitamente versata nel periodo 2020 sui beni indisponibili dati in concessione e specificamente sul compendio retroportuale di Porto Margreth e sugli uffici della palazzina servizi all'interno del compendio stesso. In particolare è emerso, a seguito di parere legale acquisito allo scopo, che la soggettività d'imposta ricade sul concessionario e non sul concedente, rendendo indebita ogni versamento eseguito dal Consorzio su tali beni nel periodo 2016-2020 e legittimando lo stesso alla presentazione di istanza di rimborso per l'imposta versata.

Le imposte anticipate per Euro 17.669 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.626.449	42.187	17.669	17.107.373	18.793.679
Totale	1.626.449	42.187	17.669	17.107.373	18.793.679

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2019	21.009	21.009
Utilizzo nell'esercizio	2.290	2.290
Accantonamento esercizio	7.552	7.552
Saldo al 31/12/2020	26.271	26.271

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.171.938	2.254.157	(82.219)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.253.681	(82.612)	2.171.069
Denaro e altri valori in cassa	476	393	869
Totale disponibilità liquide	2.254.157	(82.219)	2.171.938

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
372.093	353.769	18.324

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		353.769	353.769
Variazione nell'esercizio		18.324	18.324
Valore di fine esercizio		372.093	372.093

I risconti attivi, per Euro 288.236, sono relativi alla quota di maxi canone inerente il leasing immobiliare di competenza dei prossimi esercizi.

Per il residuo i risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.473.589	9.273.300	200.289

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.463.296							1.463.296
Riserva legale	209.652		17.572					227.224
Riserva straordinaria	6.754.142		333.877					7.088.019
Varie altre riserve	494.761		2					494.763

Totale altre riserve	7.248.903		333.879					7.582.782
Utile (perdita) dell'esercizio	351.449		(151.162)				200.287	200.287
Totale patrimonio netto	9.273.300		200.289				200.287	9.473.589

La voce "Varie Altre Riserve", pari a Euro 494.761, è relativa alla Riserva da condono ex L. 289/02.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.463.296		B			
Riserva legale	227.224		A,B	227.224		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.088.019		A,B	7.088.019		156.150
Varie altre riserve	494.763		A,B	494.761		
Totale altre riserve	7.582.782			7.582.780		
Totale	9.273.302			7.810.004		
Quota non distribuibile				7.810.004		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da condono L. 289/02	Diff. da arr.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.463.296	203.687	6.640.816	494.761	(1)	119.291	8.921.850
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		5.965	113.327				

Altre variazioni							
- Incrementi							
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio precedente						351.449	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.463.296	209.652	6.754.142	494.761		351.449	9.273.300
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		17.572	333.877				
Altre variazioni							
- Incrementi					2		
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						200.287	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.463.296	227.224	7.088.019	494.761	2	200.287	9.473.589

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.
- la riserva da condono ex L. 289/02, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
101.856	104.100	(2.244)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		12.700		91.400	104.100
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		3.840			3.840
Utilizzo nell'esercizio		6.084			6.084
Altre variazioni					
Totale variazioni		(2.244)			(2.244)
Valore di fine esercizio		10.456		91.400	101.856

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 10.456 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 91.400, risulta così composta:

- accantonamento di Euro 28.400 per imposta IMU sul patrimonio indisponibile richiesta dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno: il contenzioso è ancora in itinere e pertanto si ritiene di mantenere il fondo a bilancio fino a definizione;
- accantonamento di Euro 63.000 per i costi di illuminazione richiesti dal concessionario del compendio retroportuale di Porto Margreth per le torri faro e luci perimetrali: la definizione della competenza di tali costi è ancora in corso tra le parti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
344.140	310.596	33.544

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	310.596
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.544
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	33.544
Valore di fine esercizio	344.140

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.659.945	12.546.535	(2.886.590)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.730.090	(2.791.318)	8.938.772	2.164.876	6.773.896	1.950.055
Acconti						
Debiti verso fornitori	379.293	(134.820)	244.473	244.473		
Debiti tributari	141.737	60.920	202.657	202.657		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.352	5.091	87.443	87.443		
Altri debiti	213.063	(26.463)	186.600	91.430	95.169	95.170
Totale debiti	12.546.535	(2.886.590)	9.659.945	2.790.879	6.869.065	2.045.225

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 8.938.772, esprime l'effettivo debito verso le banche per i mutui passivi di Euro 8.938.586 come da successivo dettaglio e Euro 186 per spese e oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Z.I.	DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA	ISTITUTO DI CREDITO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO (in EUR)
ZIU	realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU (op 19)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2022	273.054
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU I stralcio (op 30)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2022	468.338
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale sspa	30.06.2024	1.301.651
ZIU	adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	498.332
ZIU	realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	352.909
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2026	945.133
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2027	514.463
ZIU	potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2028	365.983
ZIU	Acquisto immobile industriale	Banca TER	31.12.2028	545.081
ZIAF	ampliamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.12.2021	134.868
ZIAF	adeguamento impianto depurazione	Credit Agricole	30.06.2022	413.803

		Friuladria SpA		
ZIAF	sistemazione canale di scarico sottopasso SS43	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2022	238.026
ZIAF	Ampliamento scalo ferroviario 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2023	164.585
ZIAF	completamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	548.843
ZIAF	canale di scarico 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2025	401.501
ZIAF	realizzazione segnaletica stradale	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2027	84.334
ZIAF	sistemazione e adeguamento canale di scarico 3° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2029	773.729
ZIAF	Lavori compl.viab.manut.rete fognaria OP64	Banca Ter	30.06.2034	913.953
	Totale			8.938.586

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 10.873. In tale voce, inoltre, sono iscritti debiti per imposta IVA, pari a Euro 134.840, e debiti verso l'Erario per ritenute operate per Euro 56.944.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 2.045.225.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	2.045.225
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	9.659.945
Totale	9.659.945

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					8.938.772	8.938.772
Debiti verso fornitori					244.473	244.473

Debiti tributari					202.657	202.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					87.443	87.443
Altri debiti					186.600	186.600
Totale debiti					9.659.945	9.659.945

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
23.422.649	21.946.695	1.475.954

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	145	21.946.550	21.946.695
Variazione nell'esercizio	(145)	1.476.099	1.475.954
Valore di fine esercizio		23.422.649	23.422.649

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi, pari a Euro 23.422.649 è così composta:

Risconti passivi affitti attivi	171.622,70
ZIU.Risconti passivi contributi regione	13.531,99
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP20	22.829,40
ZIU.Risconti passivi contr.reg. OP14 1°s	174.367,62
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP27	34.896,75
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP28	8.574,11
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP19	416.990,00
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP30	250.512,66
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP31	2.100.478,25
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP35	270.996,94
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP32	554.589,80
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP34	757.570,63
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP42	45.677,01
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP44	495.955,58
ZIU.Risconti passivi contr.regione P33b	508.509,76
ZIU.Risconti passivi contr.regione P33a	290.232,76
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP47	170.192,63
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP46	72.516,96
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP53	23.941,29
ZIU.Risconti passivi contr.regione OP50	323.763,65
ZIU.Risconti contributi Regione OP49	292.987,24
ZIU.Risconti passivi contr.Regione P57	1.500.000,00
ZIU.Risconti contributi Reg. surr.mutui	591.383,58

ZIAF.Risconti pax contr.strada pen.area	135.451,22
ZIAF.Risconti pax art.15 bis Collett.est	379.901,96
ZIAF.Risconto pax art.15bis Man.str.scalo	7.724,50
ZIAF.Risconto pax art.15bis mpl.depurat.	401.400,31
ZIAF.Risconti pax art.15bis progetti PTI	126.601,01
ZIAF.Risconti pax art.15bis Ampl.scalo f.	248.089,81
ZIAF.Risc.pass.contrib.Sist.can.scarico SS43.	621.659,43
ZIAF.Risc.pass.contrib.Ampl.scalo ferr.2^lotto	405.621,92
ZIAF.Risc.pass.contrib.Canale sc.imp.dep.	934.404,63
ZIAF.Risc.pass.contrib.Sis.can.sc. 3^lotto	976.461,61
ZIAF.Risc.pass.contrib.Compl.scalo ferr.	142.235,08
ZIAF.Risc.pass.contrib.Segnaletica strad.	51.356,43
ZIAF.Risc.pass.contrib.Collettore gronda	290.600,50
ZIAF.Risc.pass.contrib.Ampl.scalo ferr.	714.798,40
ZIAF.Risc.pass.contrib.Pot.manut.strade	806.721,90
ZIAF.Risc.pass.contrib.Radd.dorsale sud	348.669,92
ZIAF.Risc.pass.contrib.Strada 287	184.076,46
ZIAF.Risc.pass.contrib.Collettore ovest	26.405,02
ZIAF.Risc.pass.contrib.Imp.illum.sc.2^lotto	51.215,68
ZIAF.Risc.pass.contrib.OP64	1.000.000,00
ZIAF.Risc.pass.contr. Nuovi binari Alto Friuli	1.080.000,00
ZIAF.Risc.pass.contr.OP58	450.000,00
ZIAF.Risc.pass.contr. OP65-OP67	1.023.750,00
ZIAC.Risc.pass.contr.Interventi Porto Nogaro	2.500.000,00
ZIAC.Risc.pass.contr.Rifacim.banchina Porto	500.000,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.887.533	7.999.473	(2.111.939)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.849.576	3.942.715	(1.093.139)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.037.957	4.056.758	(1.018.800)
Totale	5.887.533	7.999.473	(2.111.939)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE			
Ricavi assegnazione e cessione aree	813.080	1.636.789	(823.709)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	813.080	1.636.789	(823.709)
RICAVI DEI SERVIZI			
Ricavi scalo ferroviario	173.219	364.575	(191.357)
Ricavi servizio depurazione	605.000	605.004	(4)
Affitti attivi	325.545	284.399	41.147
Concessione compendio retroportuale	387.044	386.952	92
Tariffa incentivante e cessione energia	58.896	79.294	(20.398)
Ricavi da compartecipazione insediati	306.033	299.987	6.047
Ricavi a concessioni	58.313	128.724	(70.411)
Ricavi da convenzioni	122.446	156.991	(34.545)
TOTALE RICAVI DEI SERVIZI	2.036.496	2.305.926	(269.430)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DEI SERVIZI	2.849.576	3.942.715	(1.093.139)

Si rileva la riduzione dei “Ricavi scalo ferroviario “motivata dalla manutenzione dello raccordo ferroviario in ZIU che nell’esercizio non è stata eseguita e quindi non rifatturata alle imprese raccordate, in quanto gli interventi manutentivi annuali non si sono resi necessari. . I minori ricavi iscritti, trovano correlazione nel conto economico, nei minori costi di manutenzione sostenuti nell’esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.849.576
Totale	2.849.576

Altri ricavi e proventi

L’aggregato “Altri ricavi e proventi” comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio per Euro 143.599 e in conto capitale per Euro 2.736.835 esposti in dettaglio nell’allegata Tabella 2.

Si rileva la riduzione nell’esercizio, rispetto all’annualità precedente, dei contributi regionali di cui all’art. 85 della L.R. 3/15 e in delegazione amministrativa iscritti per circa Euro 900.000,00. Tale riduzione è derivata dalla rideterminazione dei fondi stanziati dalla Regione causa l’emergenza sanitaria in corso. I minori ricavi iscritti, trovano correlazione nel conto economico, nei minori costi di manutenzione sostenuti nell’esercizio.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.581.873	7.424.072	(1.842.199)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	110.604	78.903	31.701
Servizi	1.396.169	2.718.682	(1.322.513)
Godimento di beni di terzi	234.023	233.811	212
Salari e stipendi	673.483	664.448	9.035
Oneri sociali	192.270	189.756	2.514
Trattamento di fine rapporto	51.151	50.403	748
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	48.298	54.298	(6.000)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.679.725	2.900.748	(221.023)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.552	6.985	567
Variazione rimanenze materie prime	58.660	231.693	(173.033)
Oneri diversi di gestione	129.938	294.345	(164.407)
Totale	5.581.873	7.424.072	(1.842.199)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(11.870)	(6.969)	(4.901)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.038	11.587	(5.549)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.908)	(18.556)	648
Totale	(11.870)	(6.969)	(4.901)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					4.276	4.276
Altri proventi					1.762	1.762
Totale					6.038	6.038

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
93.503	216.982	(123.479)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	95.839	235.285	(139.446)
IRES	77.717	195.485	(117.768)
IRAP	18.122	39.800	(21.678)
Imposte differite (anticipate)	(2.336)	(18.303)	15.967
IRES	(2.157)	(15.898)	13.741
IRAP	(179)	(2.405)	2.226
Totale	93.503	216.982	(123.479)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	293.790	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	(16.000)	
Totale	(16.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Tari competenza 2020 pagata 2021	384	
Totale	384	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa	3.936	
Quota associativa competenza 2020 pagata 2019	16.000	
Rigiro eccedenze quadro EC	4.588	
Totale	24.524	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Saldo variazioni fiscali	50.661	
Incentivo ACE	(29.539)	
Totale	21.122	
Imponibile fiscale	323.820	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		77.717

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.230.116	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi indeducibili	175.134	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non tassabili	(28.826)	
Totale	1.376.424	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	53.681
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rigiro eccedenze quadro EC	4.588	
Deduzione costi personale dipendente	(916.350)	
Imponibile Irap	464.662	
IRAP corrente per l'esercizio		18.122

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 10.456. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
					63.000	15.120	63.000	2.457
Tari competenza 2020 pagata 2021	384	92						
					(1.346)	(323)	(1.346)	(52)
Totale	384	92			61.654	14.797	61.654	2.405
Imposte differite:								
Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa in esercizi precedenti	(3.936)	(945)			(4.588)	(1.101)		
Quota associativa competenza 2020 pagata 2019	(16.000)	(3.840)			(16.000)	(3.840)		
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	3.840			16.000	3.840		
Rigiro eccedenze quadro EC	(4.588)	(1.120)	(4.588)	(179)				
Totale	(8.524)	(2.065)	(4.588)	(179)	(4.588)	(1.101)		
Imposte differite (anticipate) nette		(2.157)		(179)		(15.898)		(2.405)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	384	
Totale differenze temporanee imponibili	(8.524)	(4.588)
Differenze temporanee nette	(8.908)	(4.588)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.898)	(2.405)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.741	2.226
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.157)	(179)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	63.000	(63.000)					
Tari competenza 2020 pagata 2021		384	384	24	92		
	(1.346)	1.346					

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	(4.588)	652	(3.936)	24	(945)		

Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa in esercizi precedenti							
Quota associativa competenza 2020 pagata 2019	(16.000)		(16.000)	24	(3.840)		
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000		16.000	24	3.840		
Rigiro eccedenze quadro EC		(4.588)	(4.588)	24	(1.120)	3,90	(179)

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	5	5	--
Impiegati	6	6	--
Totale	12	12	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.698	40.248
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	200.287	351.449
Imposte sul reddito	93.503	216.982
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	11.870	6.969
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali	114	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	305.774	575.400
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.384	195.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.728.023	2.955.046
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.440	209.236
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.790.847	3.359.970
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.096.621	3.935.370
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	58.660	231.692
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(250.017)	(467.424)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(134.820)	(31.695)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.324)	27.276
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.475.954	903.765
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.093.778)	(785.148)
Totale variazioni del capitale circolante netto	37.675	(121.534)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.134.296	3.813.836
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.870)	(6.969)
(Imposte sul reddito pagate)	(117.757)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(17.610)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(129.627)	(24.579)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.004.669	3.789.257
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(295.384)	(1.134.475)
	(295.474)	(1.134.475)

Disinvestimenti	90	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		(7.540)
Disinvestimenti		(7.540)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(295.384)	(1.142.015)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(14.164)	(861.894)
Accensione finanziamenti		1.600.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.777.340)	(2.597.123)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		190.202
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.791.504)	(1.668.815)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(82.219)	978.427
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.253.681	1.275.007
Assegni		
Danaro e valori in cassa	476	723
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.254.157	1.275.730
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.171.069	2.253.681
Assegni		
Danaro e valori in cassa	869	476
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.171.938	2.254.157

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Tra gli impegni dell'Ente è stato evidenziato l'importo di Euro 144.000 quale garanzia prestata dal Consorzio (locatore dell'immobile in locazione finanziaria con Banca Mediocredito Fvg spa) a favore della società Fibre Net Srl (conduttore) a garanzia della perdita di avviamento, in caso di mancato esercizio dell'opzione finale di acquisto da parte del locatore o per inadempimento dello stesso.

Sono state inoltre prestate garanzie a fornitori e per la realizzazione di opere per ulteriori Euro 100.000,00 e Euro 6.000,00 al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana a garanzia dei canoni di locazione della sede consortile. A garanzia dei crediti verso clienti per contratti di locazione e lavori da eseguirsi sugli immobili locali il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi Euro 672.200.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del corrente esercizio il consiglio di amministrazione ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Convenzione assegnazione lotto per ampliamento attività industriale di circa mq. 68.700;
- Riscatto leasing immobiliare con Banca Mediocredito Fvg spa per possibile cessione dell'immobile;
- IMU sui beni indisponibili del patrimonio indisponibile dati in concessione: a seguito del parere professionale acquisto, il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere con le istanze di rimborso per l'imposta indebitamente versata nel periodo 2016-2020, attesa la assoggettabilità d'imposta in capo al concessionario dei beni di che trattasi.

Assunzione procedura liquidatoria del Consorzio Aussa Corno in liquidazione: è in corso di approfondimento la ventilata possibilità di assunzione della procedura a seguito della verifica della legittimità della procedura da parte della Corte Costituzionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente, nel corso del 2020, ha incassato i seguenti contributi:

ENTE EROGANTE	DATA INCASSO	IMPORTO	CAUSALE
Regione Friuli Venezia Giulia	01/01/2020	197.225,50	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/01/2020	43.277,71	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	120.231,55	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	48.330,38	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	84.481,44	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	25.071,56	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	42.678,88	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	64.354,57	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	68.491,33	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	33.026,71	contributi L.R.3/99 Collettore gronda ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	18.634,29	contributi L.R.3/99 Lavori illum.scalo ferr. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	66.239,35	contributi L.R.3/99 Lavori pot.strade interne ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	6.996,16	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	50.155,74	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	136.988,00	contributi L.R.3/99 OP14 1° stralcio ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	41.611,32	contributi L.R.3/99 OP14 2° stralcio ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	93.411,66	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	140.850,17	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	61.096,35	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF

Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	33.980,81	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	02/01/2020	42.601,21	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/01/2020	1.494,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2020	1.542,63	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2020	1.519,78	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/03/2020	743,58	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	02/03/2020	1.494,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/03/2020	1.519,78	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/03/2020	1.542,63	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2020	1.502,82	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2020	1.482,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	09/04/2020	4.282,41	contributi art. 85 L.R.3/2015 economie OP59
Gestore Servizi Energetici	30/04/2020	1.849,61	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2020	2.758,72	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2020	2.971,72	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2020	1.312,90	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	11/05/2020	11.023,90	contributi art. 85 L.R.3/2015 economie OP62
Gestore Servizi Energetici	01/06/2020	1.304,74	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/06/2020	1.482,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/06/2020	1.502,82	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2020	1.269,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2020	1.495,70	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2020	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2020	692,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	140.912,93	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	33.995,61	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	61.123,27	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	42.618,82	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	18.642,93	contributi L.R.3/99 Lavori illum.scalo ferr. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	66.270,07	contributi L.R.3/99 Lavori pot.strade interne ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	68.522,37	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	64.381,48	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	6.998,95	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	33.042,02	contributi L.R.3/99 Collettore gronda ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	50.174,86	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	197.336,69	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	43.307,46	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	120.284,81	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	48.350,13	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	84.515,57	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	25.081,23	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	42.695,92	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	147.067,87	contributi L.R.3/99 OP14 1° stralcio ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	41.635,58	contributi L.R.3/99 OP14 2° stralcio ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2020	93.493,11	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU

Gestore Servizi Energetici	31/07/2020	1.495,70	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/07/2020	1.269,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/07/2020	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2020	692,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/08/2020	1.269,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2020	1.495,70	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2020	1.316,04	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2020	1.177,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2020	893,09	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2020	1.599,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	15/10/2020	16.248,74	contributi art. 85 L.R.3/2015 economie OP61 ZIC
Regione Friuli Venezia Giulia	29/10/2020	84.000,00	contributi art. 85 L.R.3/2015 OP75 ZIC
Gestore Servizi Energetici	02/11/2020	1.177,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2020	1.599,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2020	893,09	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2020	528,52	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	30/11/2020	1.177,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2020	1.599,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2020	893,09	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	18/12/2020	85.000,00	contributi art. 85 L.R.3/2015 OP78 ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/12/2020	918,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2020	1.494,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2020	314,82	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2020	692,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	200.287
5% a riserva legale	Euro	10.014
a riserva straordinaria	Euro	190.273

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato con atto n. 3 del 10 luglio 2020, sottopone alla vostra attenzione il Bilancio 2020 con un risultato ante imposte pari a Euro 293.790, imposte sul reddito d'esercizio per Euro 93.503 e un utile netto di Euro 200.287.

Per l'analisi delle poste di bilancio e dei criteri adottati si rinvia al contenuto della nota integrativa.

I numeri che emergono sono motivo di soddisfazione e rappresentano un solido punto di avvio per affrontare le prossime sfide.

La visione del Consiglio di Amministrazione è finalizzata ad indirizzare il Consorzio verso un rinnovamento di ruolo focalizzato maggiormente sull'erogazione di servizi sempre più qualificati e capillari, potenziando e differenziando le attività per meglio soddisfare le esigenze del territorio e offrire soluzioni fondamentali alle imprese insediate.

Gli obiettivi strategici si possono così sintetizzare:

- qualificazione e gestione delle aree industriali;
- fornitura e servizi alle imprese;
- integrazione delle risorse e competenze fra imprese insediate.

E' nostro convincimento che il Consorzio oltre a svolgere le funzioni di gestore del territorio con la vendita di spazi attrezzati e la riqualificazione urbanistica ed edilizia delle aree industriali di competenza, debba diventare anche un centro di competenze e servizi per rafforzare il sistema competitivo ed innovativo delle imprese.

Il consorzio dovrà quindi attrezzarsi per provvedere alla fornitura di un'ampia gamma di servizi quali:

- assistenza tecnica alle imprese nella soluzione delle problematiche amministrative connesse alla loro attività;
- certificazione di qualità;
- programmi di formazione professionale;
- sicurezza del lavoro;
- energia ed ambiente;
- informativa ed assistenza all'accesso dei finanziamenti agevolati.

L'offerta di servizi verrebbe attuata con l'ausilio di partners esterni e il Consorzio si porrebbe quale aggregatore di competenze specialistiche e facilitatore all'accesso di risorse, soprattutto immateriali, spesso difficili da ottenere per le piccole imprese. Ciò favorirebbe la disponibilità di tali servizi a prezzi competitivi e con supporti specializzati per la crescita competitiva. Nel contempo le imprese farebbero parte di importanti relazioni esterne per migliorare la loro organizzazione e l'allargamento del mercato.

Tenuto conto che le aree di competenza del Consorzio non sono costituite da distretti industriali omogenei, ma siamo in presenza di un'eterogeneità di imprese, è importante stimolare lo sviluppo del grado relazionale fra loro, promuovendo opportunità di crescita e di mercato creando delle reti di impresa che possono rafforzare il sistema competitivo delle imprese stesse.

Un ulteriore ambito in cui intervenire è quello delle infrastrutture di seconda generazione, realizzando strutture che favoriscano l'uso efficace ed efficiente dell'energia e dell'acqua e riducano l'impatto ambientale delle attività produttive, secondo le modalità di programma stabilito in ottemperanza alla politica ambientale del Consorzio e alla luce dell'attuale transizione energetica che sta avvenendo a cui dovrà essere posta una particolare attenzione.-

Per rendere il tutto concreto, sarà necessario che oltre alla qualità infrastrutturale delle aree, peraltro già di buon livello, e di questo dobbiamo ringraziare le amministrazioni che ci hanno preceduto, e la bontà dei servizi che si dovranno attivare, il Consorzio dovrà farsi promotore di marketing territoriale promuovendo programmi di sviluppo attivando tutti i canali di comunicazione per ottenere un consenso e stabilire relazioni di pregio, onde conseguire una notorietà sociale ed un'immagine adeguata al fine di attrarre nuovi insediamenti anche da fuori regione.

Infine una particolare attenzione sarà dedicata al welfare all'interno delle aree consortili.

Un tema sempre più attuale e che merita l'attenzione del Consorzio è la dotazione delle aree produttive, in termini di servizi alle persone chiamate a trascorrervi parte importante della loro giornata, e quindi sarà nostra cura cercare di migliorare la qualità della vita durante la prestazione dell'attività, mettendo a disposizione una serie di servizi per conciliare la vita lavorativa con quella privata. A tal fine è in programma la realizzazione di un centro servizi, dove oltre all'ubicazione degli uffici consortili, verranno create delle strutture dedicate che comprenderanno la mensa, un centro medico, una palestra, un luogo di consegna e spedizione di merci, una sala multimediale da utilizzare per convegni, formazione a disposizione delle aziende insediate e sarà dedicata particolare cura al trasporto e al verde pubblico.

Venendo al bilancio che vi apprestate ad approvare, questo esprime nei suoi contenuti la solidità e l'efficienza di un'organizzazione che ha saputo superare il momento di profonda crisi che ha caratterizzato l'esercizio passato sia sotto il profilo sociale che economico.

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria si è provveduto ad un costante monitoraggio dell'evolversi della situazione epidemiologica, alternando periodi di lavoro in smart working a periodi in presenza,

anche rispetto alle indicazioni impartite dal Governo e ha adottato specifici protocolli per regolamentare l'attività lavorativa quotidiana di concerto con l'RSPP e il Medico del Lavoro.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

La policy del consiglio di amministrazione è di mantenere e consolidare una gestione consortile indirizzata verso un'amministrazione etica e virtuosa.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Claudio Gottardo

CAPITALE ORGANIZZATIVO

SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE D. LGS. 231/01

Il modello, nella seduta del CdA del 15 giugno 2020, è stato aggiornato con il D.L. 26.10.2019 n. 124 che ha introdotto tra i reati presupposto quelli previsti dal D.Lgs. 74/2000 (i c.d. reati fiscali) e contestualmente ha aggiornato le procedure "Attività amministrative e gestionali" in seguito all'entrata in vigore dei c.d. "reati fiscali" citati.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE TRASPARENZA

L'Assemblea Consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 9 del 18 dicembre 2020, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e ha dato mandato al Responsabile della Prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso affinché non si verifichino, o si riducano in modo rilevante, disfunzioni nei processi amministrativi.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001

Con l'incremento delle aree di competenza, degli impianti e delle attività, il Consorzio ha pianificato la progressiva integrazione nel proprio sistema di gestione ambientale di relativi processi gestionali, che hanno determinato la revisione della propria politica ambientale. Per l'anno 2020, si conferma e consolida in particolare l'integrazione dei processi svolti nell'area industriale "ex CIPAF". Si ricorda in

particolare che già nel corso del 2019 venne attuato l'inserimento del sito "impianto di depurazione" (installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale stante la connessione con le più importanti realtà della zona industriale): tale importante obiettivo, per il caso di specie, è rilevante anche ai fini delle vigenti disposizioni in materia di "migliori tecniche disponibili" tra le quali è prevista l'adozione di sistemi di gestione ambientale. Prosegue pertanto il percorso di mantenimento della certificazione e la conferma dell'integrazione di nuovi processi.

CAPITALE FINANZIARIO

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Consorzio ha dato seguito all'attività programmata nel Piano Industriale per l'annualità.

In particolare, oltre all'attività di gestione e manutenzione delle aree di competenza finanziata con fondi propri, il Consorzio ha realizzato interventi sui territori con le fonti finanziarie di seguito indicate:

- Interventi finanziati con l'art. 85 della L.R. 3/2015: sono stati realizzati interventi di manutenzione rendicontati nell'esercizio per complessivi euro 307.658
- Interventi finanziati con l'art. 85 della L.R. 3/2015 per euro 630.000 per la realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la SP 49 in ZIAF: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con l'art. 86 della L.R. 3/2015: intervento di euro 1.080.000 di cui euro 703.163 finanziati dalla Regione Fvg per la realizzazione di due nuovi binari del raccordo ferroviario in Alto Friuli: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con delegazione amministrativa della Regione Fvg per euro 312.500 per lavori nel compendio portuale di Porto Margreth: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con L.R. 34/15 per euro 3.120.000: Nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU 1^ e 2^ lotto: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con la L.R. 3/99 per euro 1.000.000: Completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria in ZIAF 1^ lotto: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con L.R. 3/99 per euro 380.000: sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e di fognatura in ZIAF 1^ lotto: in corso di realizzazione;
- Interventi finanziati con L.R. 3/99 per euro 643.750: sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e di fognatura in ZIAF 2^ lotto: in corso di realizzazione.

Nell'esercizio, a seguito delle domande di contribuzione presentate, l'amministrazione regionale ha concesso con proprio decreto i seguenti contributi:

- Art. 85 L.R. 3/15: euro 564.302 per interventi di manutenzione da eseguirsi nelle aree di competenza;
- L.R. 12/12: euro 500.000 in delegazione amministrativa per interventi nel compendio di Porto Margreth;

- L.R. 29/18 e L.R. 22/2020: euro 2.500.000 contributo straordinario per interventi infrastrutturali a servizio della zona portuale di Porto Nogaro;

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria, supportata dal controllo di gestione attraverso il monitoraggio del budget, ha garantito nell'esercizio flussi finanziari costanti tali da non richiedere la necessità di far ricorso al credito bancario e all'occorrenza ha consentito di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

L'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese, già richiamata nella nota integrativa, ha imposto di attenzionare in modo particolare l'equilibrio economico-finanziario dell'esercizio in corso.

Il Consorzio, considerata la giacenza liquida, ha valutato etico rispettare le scadenze tributarie e contributive correnti nonché corrispondere le rate in scadenza dei finanziamenti bancari e di locazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate criticità particolari nell'incasso dei crediti v/clienti; i fornitori sono stati pagati a scadenza.

Con riferimento a quanto premesso si fornisce informativa relativamente:

➤ **impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi:**

il budget economico approvato per l'anno 2021, presenta un risultato d'esercizio positivo, che si ritiene confermato rispetto alle manifestazioni d'interesse delle aziende insediate e insediande.

I costi variabili verranno costantemente monitorati sempre nel rispetto degli interventi necessari per mantenere in efficienza impianti, infrastrutture e territori di competenza anche in sinergia rispetto agli interventi da realizzarsi con trasferimenti pubblici.

Non si è fatto ricorso alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che sono stati regolarmente contabilizzati secondo il piano di ammortamento previsto.

➤ **valutazione prospettica sulla liquidità:** il Consorzio ha adottato un sistema di controllo interno della liquidità che permette di monitorare costantemente il cash flow e la provvista liquida necessaria rispetto agli impegni finanziari assunti. Per il corrente esercizio non si rilevano criticità finanziarie.

➤ **Indicazione di risarcimenti/agevolazioni ricevuti:** nel periodo il Consorzio non ha subito costi rilevanti per l'emergenza sanitaria e pertanto non è beneficiario di alcun credito d'imposta o altra agevolazione.

CAPITALE IMMATERIALE

Nel settore della pianificazione territoriale, in estrema sintesi, mediante lo strumento urbanistico di competenza consortile (PTI), vengono forniti gli indirizzi di sviluppo dei territori di competenza con particolare riguardo della regolamentazione degli usi dei suoli. Ricordato che:

- già nel corso del 2018 venne operata la definizione unitaria dell'ambito di competenza "Zona D1 COSEF" (con delibera assembleare n.12/2018);
- tale perimetrazione (D1 COSEF) costituisce il riferimento per la redazione dei quattro PTI PARZIALI (in ambito ZIU, Aussa Corno, Alto Friuli e Cividalese); che gli ambiti "parziali" ZIU e Alto Friuli sono già dotati di PTI ESISTENTI, rispettivamente dal 2002 e 2015;
- il processo generale che il COSEF intende attuare interessa, il PTI unitario a livello della scala unitaria di **programmazione**, e i PTI parziali in ordine a **obiettivi ed azioni urbanistico-operative** a livello della scala "locale" dei quattro ambiti in esso ricompresi;
- il Piano urbanistico (PTI) mira alla completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio.

Ciò premesso, si riporta in forma schematica il seguente quadro delle attività svolte in materia di pianificazione territoriale nel corso del 2020:

ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2019	Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICO	Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE
<p>Coordinamento dei vari livelli di pianificazione (PRGC) sulla base di istanze provenienti da territori: necessità del Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cervignano del Friuli: per la necessità di modifica puntuale entro territorio D1 - Moimacco (in corso di avvio) - Torviscosa (in via di definitiva approvazione di variante al PRGC, già oggetto di precedente intesa con COSEF) <p>in seno all'iter di formazione del proprio strumento urbanistico comunale anche in prospettiva della redazione dei corrispondenti PTI parziali</p>	<p>NO: obiettivo di rilievo solo alla scala locale</p>	<p>Per Cervignano del Fr.: modifica di estensione lotti urbanistici produttivi in D1, da recepire successivamente in seno al PTI parziale;</p> <p>Per Moimacco: prima definizione attività ammissibili in area D1 sulla base di necessità puntuale del Comune; la tematica verrà considerata nel contesto della prossima definizione delle linee direttive del PTI parziale del Cividalese entro il territorio D1 di Moimacco.</p>

Approvazione variante n. 7 al PTI ambito ZIU (approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 061/Pres. del 7 aprile 2020)	SI: consolidamento del quadro normativo e azzonativo entro ZIU, di riferimento anche metodologico per gli altri ambiti parziali.	Variante gestionale, con quadro di riferimento territoriale ampiamente consolidato.
Adozione Variante n. 1 al PTI ambito Alto Friuli (adottata con delibera assembleare n. 8 del 18 dicembre 2020)	SI: enunciato da quadro programmatico del "PTI unitario", declinato progressivamente nei quattro contesti con i rispettivi strumenti urbanistici dei "PTI parziali" <ul style="list-style-type: none"> • in corso di approvazione regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliamento dello scalo ferroviario a connotare l'ambito parziale quale importante terminale pubblico; ✓ Revisione complessiva dell'assetto viario, con effettuazione di approfondite analisi in materia di viabilità
Realizzazione base cartografico-informativa comune sul "modello ZIU", di base per la redazione di ciascun "PTI parziale"	SI: entro l'ambito Aussa Corno, attività conclusa nel 2020	Elemento fondamentale per la redazione del "PTI parziale" entro ciascuno dei quattro "sub ambiti" dell'Aussa Corno (nei Comuni di: San Giorgio di Nogaro/Carlino; Torviscosa; Cervignano; Terzo di A.

CAPITALE TANGIBILE

PATRIMONIO IMMOBILIARE (ACQUISIZIONE E GESTIONE)

Il patrimonio di aree cedibili di proprietà dell'Ente ammonta al 31 dicembre 2020 a mq. 173.473 per un valore di EUR 2.222.714 (valore al costo di acquisto e oneri accessori).

Assegnazione – cessione di lotti per complessivi mq. 29.257 pari a un controvalore di EUR 365.886 oltre oneri infrastrutturali su assegnazioni aree per EUR 447.194.

Contratti di locazione/affitto: le locazioni immobiliari hanno determinato un ricavo pari a EUR 325.545.

Compendio Porto Margreth. La concessione del compendio portuale ha determinato un ricavo pari a EUR 387.044.

Come noto, al momento, solo nella zona industriale Udine sud (ZIU) sono disponibili terreni per la formazione di nuovi lotti produttivi alle aziende in quanto nella maggior parte dei casi già completamente urbanizzati e accessibili direttamente dalla viabilità esistente, fanno eccezione alcuni fondi per i quali, in futuro, in relazione agli utilizzi previsti, potranno essere valutate le soluzioni tecniche più adeguate. A fronte della progressiva assegnazione e cessione delle aree a rimanenza è stata programmata l'acquisizione in via bonaria di alcuni terreni con l'obiettivo di completare i

disegni funzionali previsti dal PTI per alcuni lotti di cui è prevista la cessione, acquisendo inoltre, a condizioni economiche favorevoli, ulteriori terreni per il ripristino delle aree disponibili per la vendita. In tale contesto gestionale si segnala la progressiva alienazione di altre superfici a rimanenza (aree retrostanti i lotti, fasce di arretramento, particelle residuali) secondo le linee di indirizzo intraprese nel 2017 a seguito della ricognizione delle rimanenze “storiche” in carico da oltre un decennio.

Le condizioni attuali di mercato consentono ancora l’acquisizione delle aree libere, utilizzate perlopiù a fini agricoli ovvero incolte, con valori di indennizzo abbastanza contenuti che consentono al Consorzio di mantenere le quotazioni dei lotti industriali congrue rispetto al contesto economico attuale.

INFRASTRUTTURE

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo, il funzionamento e l’attrattività delle zone industriali di competenza. Il patrimonio infrastrutturale realizzato nel corso degli anni necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria costanti. Nel corso degli ultimi anni, tramite i finanziamenti erogati dall’art. 85 della L.R. 3 /2015 si è iniziato a riasfaltare la viabilità consortile iniziando dai tratti più ammalorati; Purtroppo nel 2020, a causa dell’emergenza Covid 19, i fondi annualmente destinati dall’art.85 alle attività di manutenzione stradale sono stati dirottati dalla Regione per gestire l’emergenza ancora in corso; inoltre nel periodo di lockdown totale tutti i cantieri sono rimasti bloccati fino ad inizio estate. Nonostante ciò si è provveduto ad eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria relativi alle asfaltature in zona industriale Alto Friuli e di Cividale del Friuli e sono stati appaltati e realizzati gli interventi di manutenzione annuale presso lo scalo ferroviario Alto Friuli e alcuni interventi presso lo scalo ferroviario della ZIU.

Sono continuate nel corso dell’anno le attività, per arrivare alla realizzazione nel corso del 2021, dei nuovi interventi infrastrutturali già finanziati da realizzare in zona industriale udinese. In particolare per la realizzazione del *Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU*, durante l’anno è stata completata la progettazione esecutiva dei primi due lotti da parte dei professionisti incaricati e sono state avviate le procedure d’esproprio da parte dell’ufficio tecnico consortile. Il primo lotto – i cui lavori sono già stati finanziati per un importo di € 1.620.000,00 – riguarda la realizzazione dei primi due binari, ha ottenuto tutti i nulla osta dagli uffici di RFI ed è in corso di appalto; il secondo lotto che interessa la costruzione della viabilità di collegamento dello scalo alla zona industriale, ha invece ottenuto tutti i pareri tecnici di competenza escluso il permesso di costruire del Comune per cui si sta aspettando la conclusione della procedura di esproprio. Sono state realizzate le due cabine elettriche, di consegna e di trasformazione, a servizio del capannone locato alla Fibrenet srl in Zona industriale udinese e il progetto del relativo ampliamento è stato appaltato e i lavori verranno realizzati nel 2021. E’ stata inoltre realizzata la recinzione del lotto denominato *ex Friulcarne*, e verrà avviata la fase dei rilievi propedeutici alla progettazione del recupero del manufatto per cui è già stato ottenuto un finanziamento.

In zona industriale Alto Friuli è proseguito l'iter progettuale per la realizzazione della nuova rotatoria e dell'annessa area di interscambio e parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo e la SP 49 Osovana bis, ottenendo il parere tecnico di Friuli Venezia Giulia Strade spa e di Autostrade per l'Italia spa. Per poter appaltare i lavori dovrà essere sottoscritta apposita convenzione tra le parti.

I lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto- sono in corso di esecuzione e verranno ultimati prima dell'estate. Nel contempo sono stati ottenuti i finanziamenti regionali di circa un milione di euro per il proseguimento degli interventi sulla rete fognaria a sud della zona industriale Alto friuli.

Sono stati ottenuti invece i nulla osta da parte di RFI per la realizzazione dei due primi binari del nuovo scalo ferroviario consortile da realizzare a nord della zona industriale i cui lavori sono in appalto; per la bretella di uscita dalla tangenziale sud sono in fase di completamento le procedure di esproprio.

Nel corso del 2020 in zona industriale Aussa – Corno sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e ripristino nell'area portuale Margreth mediante "Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro" di cui alla LR n. 12/2012 art. 9, comma 1 lettera b) e a fine anno sono stati ottenuti ulteriori 500.000,00 euro per gli interventi di risanamento della banchina portuale che verranno eseguiti nel 2021.

Nelle seguenti tabelle si riassumono le varie attività svolte durante il 2020 dall'ufficio tecnico per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la manutenzione di quelle esistenti.

INTERVENTI ESEGUITI E CANTIERIZZATI NEL 2020

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF	OP76	L.R. 3/2015 art.85: "Lavori di manutenzione straordinaria in zona industriale Alto Friuli: asfalti, segnaletica orizzontale e verticale (decreto n.2651/PROTUR dd.03.10.2019)	€ 126.039,04	completato
ZIC	OP75	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica 2019 (decreto n.2650/PROTUR dd.03.10.2019)	€ 84.000,00	completato
ZIU	OP57	Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU: realizzazione recinzione (Decreto n. 3502/PROTUR del 01.10.2018)	€ 83.357,67	completato
ZIAF	OP64	lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto – (decreto n.1871/PROD/MTPROM del 11.11.2011)	€ 1.000.000,00	In corso
ZIAF	OP78	"Lavori di manutenzione straordinaria presso lo scalo ferroviario in Zona Industriale Alto Friuli" (decreto n. 2647/PROTUR dd 03.10.2019)	€ 85.000,00	completato

ZIAC	OP80	Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro	€ 812.500,00	In corso
			€ 2.190.397,00	

INTERVENTI IN APPALTO

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP52	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto (decreto n.5245/TERINF del 10.11.2016)	€ 1.620.000,00	In corso
ZIAF	OP63	realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli" – (decreto n.3075/PROTUR del 08.11.2019)	€ 1.080.000,00	aggiudicato
ZIU	OP55	Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU (fondi propri)	€ 1.424.000,00	aggiudicato
			€ 4.124.000,00	

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E/O AUTORIZZAZIONE

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP77	Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese" (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	84.000,00	esecutivo
ZIU	OP51	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto) (decreto n.2374/TERINF dd.29.05.2018)	€ 1.500.000,00	esecutivo
ZIU	OP79	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (4° lotto) (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	€ 299.331,79	definitivo
ZIAF	OP65	sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli - 1° lotto (OP.65) – (decreto n.1237/PROTUR dd.11.05.2020)	€ 380.000,00	preliminare
ZIAF	OP67	sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli - 2° lotto (decreto n.1237/PROTUR dd.11.05.2020)	€ 643.750,00	preliminare
ZIAF	OP58	"Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l'uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli" (decreto N.4720/PROTUR dd 10.12.2018)	€ 450.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58bis	"Lavori di Realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l'uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli" (decreto n. 2648/PROTUR del03.10.2019)	€180.000,00	esecutivo

ZIAC	OP73	lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e delle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto. (decreto n.5076/TERINF dd.17.12.2020)	€ 2.500.000,00	fattibilità
			€ 6.037.081,79	

VIABILITA'

I dati contenuti nello schema sottostante esplicitano chiaramente l'entità del patrimonio stradale Cosef che necessita di una puntuale manutenzione per il suo mantenimento.

dati al 31.12.2020	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
Chilometri lineari complessivi della rete viaria industriale pubblica di competenza	56,09	19,39	21,89	10,47	4,34

Nonostante l'emergenza Covid, il Consorzio ha eseguito ugualmente interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità di competenza beneficiando dei contributi di cui all'art.85 L.R. 3/2015; gli interventi hanno comportato il rifacimento delle pavimentazioni in asfalto, la sistemazione e la stesa della segnaletica orizzontale e verticale, la ricollocazione di cordone stradali e il ripristino di numerosi chiusini in Zona industriale di Cividale del Friuli e in Zona industriale Alto Friuli.



Via dell'Artigianato in ZI di Cividale del Friuli



Via dell'Industria in ZI di Cividale del Friuli



Interventi di sistemazione in via ferriere in ZIAF

A seguito dell'acquisizione dell'area portuale di piazzale Margreth a Porto Nogaro in ZIAC - numerosi e continui sono gli sforzi da parte del Cosef per ripristinare e mantenere la piena funzionalità dell'area portuale. Di seguito una descrizione sintetica della struttura portuale e degli impianti connessi:

- 1. Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaziata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.*
- 2. Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre binari del raccordo ferroviario.*
- 3. Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.*
- 4. Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.*
- 5. Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.*
- 6. garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.*
- 7. stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.*
- 8. stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.*
- 9. impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelievo acqua e relativo impianto di pressurizzazione.*
- 10. impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni.*
- 11. impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia - sud e una cabina di pressurizzazione nuova - nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.*
- 12. raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoi compresa la tratta in banchina in concessione demaniale;*
- 13. rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.*
- 14. impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche*

successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.

L'attività connessa al funzionamento del porto riguarda la gestione della locazione dell'area portuale e degli spazi della palazzina servizi, la programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e impianti e il mantenimento dei rapporti con le autorità istituzionali deputate al controllo delle merci e della navigazione.

Con il decreto n.5885/TERINF del 27.12.2019 il direttore del servizio porti, navigazione interna e logistica ha delegato il Consorzio di sviluppo economico del Friuli delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro, per l'attività di pronto intervento, per il supporto tecnico amministrativo alle attività di pianificazione e programmazione portuale. Con decreto n. 5885/TERINF del 27.12.2019 e n.4955/TERINF dd.10/12/20 sono stati concessi ulteriori € 500.000,00 per il completamento degli interventi da effettuarsi in banchina.

Gli interventi più consistenti realizzati in porto nel 2020 sono stati la sostituzione dell'impianto di pompaggio antincendio presente nella cabina nord dell'area portuale e il completamento del ripristino e della messa a norma dell'impianto di trattamento delle acque proveniente dall'area di stoccaggio materiali ferrosi. Sempre con la succitata delega sono state finanziate le attività di supporto e consulenza per la redazione del POT (Piano Operativo triennale) di Porto Nogaro redatto ai sensi della L.R. 12/2012, che hanno impegnato l'ufficio tecnico del Cosef negli ultimi mesi del 2020.



Le nuove pompe antincendio cabina nord a porto Margreth



Il nuovo impianto antincendio cabina nord a porto Margreth

RACCORDI FERROVIARI

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario “ZIU ZAU” che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese, del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli e dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno e Porto Margreth con la stazione di San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all’interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l’intera organizzazione per l’espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall’osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo. Al consorzio competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono programmati a seguito delle visite ispettive sullo stato dell’armamento effettuate periodicamente da RFI referente unico per la sicurezza dei raccordi ferroviari. Nel corso del 2020 presso lo scalo di Osoppo sono stati eseguiti alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria di lieve entità a risoluzione di alcune problematiche sulla curva di ingresso allo scalo seguiti successivamente da un altro intervento di manutenzione straordinaria di € 85.000,00 finanziato ai sensi dell’art. 85 della L.R. 3/2015. Nel mese di novembre si sono concluse le attività di riattivazione e certificazione legale della pesa dinamica ferroviaria presso lo scalo ferroviario di Osoppo.



Alto Friuli: dorsale di accesso allo scalo ferroviario



Lo scalo ferroviario Alto Friuli

Tabella riassuntiva delle dotazioni dei raccordi ferroviari del Cosef:

<i>dati al 31.12.2020</i>	<i>COSEF</i>	<i>ZIU</i>	<i>ZIAC</i>	<i>ZIAF</i>
<i>Chilometri lineari complessivi della rete ferroviaria di competenza</i>	32	8	14	10
<i>n. deviatori</i>	89	19	37	33
<i>Di cui innesto raccordi particolari (attivi e non)</i>	16	3 <i>ABS Parco Rottame Nord,</i>	10 <i>Marcegaglia Palini e Bertoli, ex Becker, IMC, ex Beltrame (Adriaest), Adriaest,</i>	3 <i>Ferriere Nord, Fantoni, Fantoni Colla,</i>

		ABS Parco Rottame Sud, ABS Ex Qualisteel	Porto Margreth, Trametal Metinvest, Marcegaglia Plates, Oleificio San Giorgio, Stromendo	
<i>Società raccordate</i>	11	1 ABS con 3 raccordi particolare: Parco Rottame, ex Qualisteel, Wire 4.0	7 Marcegaglia Palini e Bertoli, Adriaest, Trametal Metinvest, Porto Margreth, Maregaglia, Oleificio S.Giorgio Autogas Nord	2 Fantoni Ferriere Nord
<i>Attraversamenti stradali protetti da impianti SOA</i>	7 (+3)	0	3 (+3) 3 esistenti (Via Annia, Via Melaria, Fearul) + 1 nuovo impianto raccordo base (Adriaest) + 2 nuovi impianti raccordi particolari (Trametal + Palini e Bertoli)	4 (n. 1 via Europa Unita + n. 3 Via Pradaries/Casali Leoncini)

Per quanto riguarda gli interventi di “Realizzazione di due nuovi binari nello scalo ferroviario della Z.I Alto Friuli” dell’importo di € 1.080.000,00 e di “Realizzazione di una prima fase funzionale del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 1° lotto” dell’importo di € 1.620.000,00 sono stati autorizzati e portate a termine le progettazioni e i relativi lavori verranno appaltati ed eseguiti nel 2021.

A seguito della conclusione dei lavori di “Urbanizzazione di parte del comprensorio Fearul – opere ferroviarie” e “Ristrutturazione di via Melaria (1° e 2° stralcio)” realizzati dalla Regione FVG e finanziati con fondi regionali e del Patto Territoriale della Bassa Friulana, con verbale di presa in carico del 07 settembre 2020 è stato consegnato al COSEF il nuovo impianto SOA a protezione dell’attraversamento stradale di Via Melaria e con successivo verbale di presa in carico del 10 dicembre 2020 sono stati consegnati al COSEF il nuovo raccordo ferroviario a servizio dell’area Fearul della lunghezza di circa 1,7 km e l’impianto di SOA a protezione del relativo PL sulla ex SP80.



La dorsale dell’Aussa Corno con il raccordo per il porto.

ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le aree industriali gestite sono interamente servite da fognatura per la raccolta delle acque reflue e meteoriche con sistemi di tipo separato (ZIU, ZIAC) ovvero unitari (ZIAF). Nelle aree ZIU e ZIAC le reti sono gestite tramite convenzione da CAFC SpA mentre per l'area ZIAF la gestione è direttamente in capo al Consorzio che si avvale di appaltatori specializzati per la relativa manutenzione (es. pulizia caditoie). Il servizio copre sostanzialmente l'intera estensione delle intere aree industriali. Tali reti di fognatura fanno capo, nelle aree ZIU e ZIAF a impianti di trattamento di proprietà del Consorzio, il primo è affidato in concessione a CAFC SpA mentre il secondo è gestito in modo diretto dal Consorzio mediante un appaltatore (gestore operativo).



Impianto di depurazione ZIU: sezione di pretrattamento acque reflue industriali in ingresso

I due impianti sono soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e sono molto diversi tra di loro sia dal punto di vista prettamente tecnologico che sotto il profilo del bacino servito.

In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" attualmente gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

Nelle aree ZIU e ZIAF il servizio acquedotto è gestito da CAFC SpA, nella prima area utilizzando la rete idrica e i pozzi di captazione di proprietà del Consorzio. I servizi idrici nell'area industriale di Cividale sono in capo al gestore del servizio idrico integrato (Consorzio Acquedotto Poiana SpA). Il servizio acquedotto nella zona industriale Aussa Corno è in capo al Cafc.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il Consorzio dispone di n. 5 impianti di produzione di energia di tipo fotovoltaico ubicati su coperture di capannoni e tettoie di impianti, nelle more della realizzazione di nuovi sistemi finalizzati alla riduzione dei costi di fornitura:

AREA	Sito ubicazione	P (kW)	regime
ZIU	Copertura centro aggregato	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura centro aggregato	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura centro aggregato	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Depuratore loc. Cortello (*)		Ritiro dedicato
ZIAF	Depuratore loc. Saletti	16,20	Scambio sul posto

(*) Impianto gestito e in titolarità a CAFC SpA.

Impianto fotovoltaico Centro aggregato Z.I.U.

L'impianto fotovoltaico gestito dal Consorzio e installato sulla copertura del Centro aggregato in ZIU è suddiviso in tre impianti indipendenti, così come, specularmente, il fabbricato era stato originariamente concepito come assieme di tre unità immobiliari funzionalmente autonome. L'impianto è in funzione da luglio 2012, è composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza di picco pari a 231,84 kWp e la "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione. L'energia prodotta nel 2020 è pari a 160.668,00 kWh, dato inferiore ai 225.240,00 kWh prodotti nel 2019 e ai 246.227,00 kWh prodotti nel 2018; il dato più basso nel 2020 è dovuto in buona parte agli interventi di manutenzione straordinaria che si sono resi necessari per efficientarne la resa e ripristinare i fermo impianto dovuti al normale ciclo di vita di questi impianti (20 anni).

Impianto fotovoltaico depuratore Z.I.A.F.

L'impianto fotovoltaico nella Zona Industriale Alto Friuli (ex CIPAF) è situato immediatamente a sud del comparto presso l'impianto di depurazione consortile in località Saletti in Comune di Buia, lateralmente alla S.P. 49. L'impianto fotovoltaico è a cessione parziale con scambio sul posto, infatti l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete Enel e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio dell'impianto di depurazione. L'energia prodotta e immessa in rete viene incentivata sulla base del 2° Conto Energia (D.M. 19.02.2007) con 0,412 €/kWh. I pannelli sono 'fissi' e collocati sul lastrico solare dei locali adibiti a disidratazione, compattazione e deposito temporaneo dei fanghi di depurazione. Ha una potenza di 16,20 kW, è dotato di 3 inverter ed è composto da 90 pannelli fotovoltaici.

FIBRA OTTICA

Gli agglomerati industriali ZIU, Aussa Corno e Alto Friuli dispongono, sostanzialmente per tutta la loro estensione, di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica necessari per l'accesso ai servizi caratteristici della c.d. "banda larga", con possibilità di connessione diretta con le principali dorsali presenti in Regione.

I servizi sono erogati sia da concessionari e soggetti convenzionati locali che dai principali operatori nazionali che, in realtà, non hanno realizzato reti di distribuzione capillari, scaturendo da ciò i due progetti di cablaggio regionale (si ricorda che sono presenti nella ZIU nell'area Alto Friuli reti in f.o. di competenza di Insiel SpA).

La tabella sottostante riporta una sintesi della situazione delle infrastrutture in fibra ottica nelle tre aree industriali principali di competenza del Consorzio:

ZONA	Reti concessionari	Reti Insiel	Reti Operatori Nazionali	Reti Operatori locali	Disponibilità accesso a datacenter	Copertura del servizio (area servita)
<i>ZIU</i>	X	X	X (parziale)		X	100%
<i>ZIAF</i>	no	X	X (parziale)	X	X	100%
<i>ZIAC (SGN/CAR)</i>	X	no	X (parziale)	X (parziale)	X	100%

Sono allo studio ulteriori forme di collaborazione con operatori del settore per l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi nonché per l'ottimale sfruttamento delle potenzialità trasmissive, anche a livello locale (interno area industriale), con il fine di realizzazione di zone industriali sempre più efficienti e "smart oriented". Si ritiene che l'attuale livello di accesso alle reti a banda larga nei tre agglomerati principali risulti al momento soddisfacente atteso che solo circa un terzo delle imprese insediate utilizza i relativi servizi, mentre devono essere svolte ulteriori analisi per gli altri casi, anche alla luce di una serie di interventi di cablaggio di iniziativa pubblica tuttora in corso (es. Infratel-Open Fiber).

I SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE

Nelle aree di competenza del Consorzio, secondo modalità e tipologie dettate dal diverso assetto proprietario e gestionale, sono costantemente programmati e messi in atto interventi finalizzati alla minuta manutenzione del territorio e dei relativi impianti ove non già di competenza di concessionari. In primis, tali servizi comportano interventi di manutenzione stradale quali lo sfalcio delle pertinenze (aree, cigli, fossi, ecc.), il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale nonché del manto stradale con puntuali interventi di ripristino della pavimentazione e dei chiusini, interventi questi finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale che è anche oggetto di periodica manutenzione straordinaria.



Potatura alberature aree verdi a nord della ZIU

Tali attività includono anche la manutenzione delle essenze arboree e arbustive, specie la potatura di contenimento, l'abbattimento e la rimozione/contenimento della vegetazione interferente con la viabilità e le altre infrastrutture consortili (es. canali di scarico e fossi di drenaggio).

SUPPORTO ALLE IMPRESE

La prassi (tecnica) consolidata nell'ambito ZIU per la gestione delle pratiche di insediamento o ampliamento ed il relativo supporto alle Aziende in tale contesto è estesa dal 2018 anche ai comparti Alto Friuli ed Aussa Corno in base al modello instaurato nella zona udinese. La prassi si realizza secondo il seguente schema:

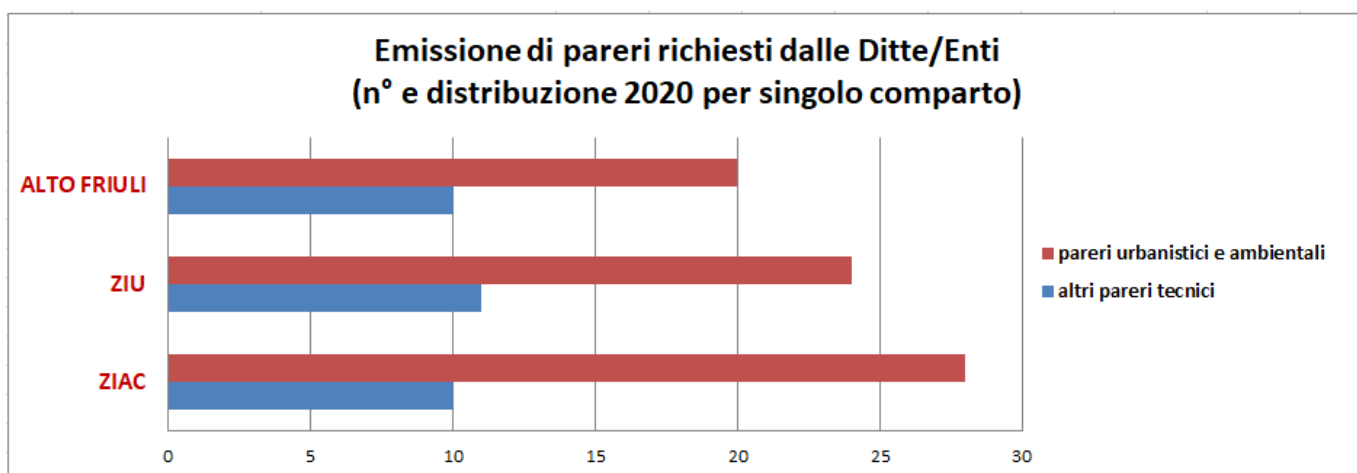
EMISSIONE DI PARERI URBANISTICI E AMBIENTALI

- Per ZIU e Alto Friuli: pareri di ammissibilità all'insediamento (in applicazione dell'art. 5 delle Norme attuazione PTI ZIU) e relativa applicazione del Regolamento di Gestione delle aree ZIU (tipicamente per l'assegnazione di nuovi lotti produttivi) ovvero valutazioni in ordine all'ammissibilità della tipologia di attività produttiva cui è riferita la richiesta della Ditta (ai sensi dell'art. 4 Norme di attuazione PTI ex Cipaf);
- Per tutti i comparti: pareri resi nell'ambito dei procedimenti di Sportello Unico per l'ottenimento dei Permessi di costruire (PdC) o per l'espletamento di specifiche pratiche edilizie (es. SCIA);
- Per tutti i comparti: valutazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali AUA e AIA e volturazioni; volturazioni allo scarico;

EMISSIONE DI ALTRI PARERI TECNICI

- Per tutti i comparti: nulla osta (alla cessione/affitto); autorizzazioni per passi carrai, transiti eccezionali; pareri preliminari a vario titolo emessi (es. installazione impianti); autorizzazioni alla installazione di insegne lungo la viabilità consortile, ecc.

Nel corso del 2020 - con esclusione del comparto Cividalese - sono stati emessi dall'Ufficio complessivamente n° 105 pareri, così distribuiti:



Dal punto di vista strettamente operativo del supporto fornito alle imprese per le relative valutazioni/necessità connesse ai nuovi progetti di insediamento o ampliamento, si ritiene di rimarcare che gli Uffici del COSEF prestano costante collaborazione alle Aziende insediate secondo le seguenti modalità:

- Per ZIU: prosegue l'attività della Commissione Tecnica ZIU che, sulla base di specifiche istanze delle Ditte, formula giudizi preliminari d'insediabilità nell'area ZIU o pareri riguardanti significativi progetti di ampliamento delle attività produttive;
- Per tutti i comparti: è consolidata prassi l'effettuazione di incontri tecnici preliminari di assistenza e supporto del COSEF alle Ditte e/o ai professionisti incaricati, nell'ambito dei quali viene dato inquadramento generale dei progetti con valutazioni tecniche nel merito e/o, ad esempio, vengono fornite indicazioni procedurali sulle istanze (cioè pratiche edilizie, di insediamento, ambientali ecc.).

MARKETING TERRITORIALE

COMUNICAZIONE

CONVEGNI

Nello scorso esercizio non si è organizzato alcun corso di specializzazione o convegno nel rispetto delle rigide norme sanitarie emanate per il contenimento della pandemia epidemiologica da COVID – 19.

Il 2021 però sarà un anno importante per le attività di comunicazione, infatti il Consorzio ha deciso di farsi affiancare da una struttura professionale competente per valorizzare l'immagine ed il percepito di Cosef sia presso le aziende presenti nei comprensori, sia verso quelle potenzialmente interessate ad insediarsi in una delle aree di attrazione. L'obiettivo in generale comunque è migliorare

la propria “Reputation” verso i vari stakeholders. Il progetto di comunicazione, prevedere una moltitudine di azioni, in marketing mix, di forte impatto e memorabilità, anche perché fino ad oggi, Cosef ha comunicato in modo occasionale e sporadico. In sintetico si elencano le attività che renderanno visibile ed autorevole Cosef a partire da maggio 2021:

Attività di Press Office

Attività di Media Relations

Creazione ed implementazione di una News Letter con cadenza bimestrale

Riadeguamento del sito internet con implementazione di:

Sezione Newsletter/ sezione Social con pagina LinkedIn ed una programmazione di 4 post al mese/ Sezione per la rassegna stampa/ Box ove pubblicare le video interviste agli associati maggiormente rappresentativi / l’Editing in lingua inglese del sito/ Un’importante azione Seo per migliorare la Serp del sito all’interno del motore Google / In generale un miglioramento della “usabilità” del sito.

È prevista l’edizione di un “Magazine” con cadenza annuale che racconterà i Key Points del Consorzio nell’anno.

Una rilevante “Campagna Pubblicitaria” sarà pianificata sui maggiori quotidiani economici finanziari, nei mesi di Giugno e di Settembre.

Grazie alle relazioni della struttura professionale incaricata, possiamo contare su importanti relazioni media che ci hanno già dato un’importante visibilità a scala nazionale sul quotidiano Milano Finanza.

MOBILITA’ SOSTENIBILE

Le attività relative alla mobilità elettrica, oltre che rappresentare un fattore di crescita e occupazione, sono propedeutiche al raggiungimento del traguardo di una politica di sviluppo sostenibile, perseguita dal Consorzio, grazie alle grandi potenzialità in termine di riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico.

Nell’esercizio 2020 è stata installata la prima colonnina di ricarica per auto elettriche di ultima generazione (2 punti ricarica da 22 Kw/h l’uno) nel parcheggio di Via Volta in Area Industriale ZIU. La prossima tappa sarà l’installazione della stessa infrastruttura in zona AF nel corso del 2021.

MONITORAGGIO DELLE AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2020 il Consorzio ha concluso il monitoraggio delle quattro aree industriali di competenza, avviato nel corso dell’anno, sulla falsariga del censimento generale svolto nel biennio 2018-2019.

Sono state intervistate le oltre 300 aziende insediate. L’analisi preliminare dei dati oggetto dell’indagine tende a dimostrare la sostanziale “resilienza economica” delle realtà industriali presenti

all'interno delle aree COSEF nella difficile situazione generale dovuta all'esplosione della pandemia da COVID-19.

SERVIZI VARI COMMERCIALI

Nel periodo di fine aprile/inizio maggio 2020 durante la fase di "Restart", di riapertura delle attività produttive, a seguito del rigido Lockdown dovuto all'emergenza da Coronavirus – COVID 19 il COSEF ha supportato, per quanto possibile, varie aziende nel non facile cammino verso la piena ripresa della produzione.

Nel dettaglio, specificatamente, il COSEF ha fornito materiale tecnologico/sanitario, come previsto dalle regole emanate per la riapertura delle attività produttive, a più di 40 aziende insediate nelle aree industriali di competenza.

DIGITAL INNOVATION HUB

L'ente ha mantenuto la sua partecipazione a Digital innovation Hub, uno dei 22 DIH nazionali della piattaforma confindustriale, in quanto modello prezioso per sostenere le aziende nella elaborazione dei propri piani di digitalizzazione attraverso servizi di formazione e di supporto al fine di aumentare il livello di consapevolezza e comprensione delle tematiche d'interesse. L'obiettivo è sfruttare al massimo le sinergie tra gli attori eccellenti nell'innovazione presenti sul territorio per favorire l'adeguamento dell'imprenditoria regionale alla quarta rivoluzione industriale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'assemblea consortile con atto n. 7 del 18 dicembre 2020 ha approvato il Piano Industriale 2021-2023 nonché il Piano Economico e Finanziario 2021.

Il Consorzio, alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, ritiene al momento di confermare i programmi e gli investimenti pianificati per l'annualità, sempre nel rispetto del principio di equilibrio economico finanziario imposto anche dalla normativa regionale.

Le principali azioni programmate e descritte sono di seguito riportate in sintesi:

FINI ISTITUZIONALI:

- Piano Territoriale Infraregionale unitario, con declinazione di progressiva regolazione urbanistica nei quattro ambiti di competenza (ZIU consolidata, Alto Friuli con Piano in corso di approvazione, Aussa Corno con Piano in corso di formazione e Cividalese di prossima definizione delle linee direttive);
- Realizzazione nuovi binari scalo ferroviario Alto Friuli;
- Nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU – 1^lotto
- Ampliamento fabbricato industriale in ZIU;
- Manutenzioni nelle aree di competenza con riqualificazione in ZIU dell'immobile ex Friulcarne;

- miglioramento della copertura TLC-cellulare in area centrale della ZIU, mediante accordi con Operatore nazionale;
- interventi manutentivi-migliorativi all'impianto di depurazione dell'Alto Friuli;
- interventi manutentivi su viabilità ZIU conseguenti la chiusura dei lavori di posa della nuova linea elettrica 220 kV di Terna SpA a carico della medesima Società, in particolare riasfaltature;
- formazione di nuovi lotti produttivi mediante acquisizione di nuove aree.
- Realizzazione nuovo centro servizi nella ZIU

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

- nell'esercizio 2021 si prevede la cessione di aree legate sia a nuove iniziative che al potenziamento e consolidamento di attività esistenti in particolare di tipo industriale. In alcuni casi trattasi di ri-localizzazioni di attività già presenti nella zona industriale (es. all'interno di immobili in affitto ovvero in siti inadeguati) che intendono consolidare la propria attività, in altri casi si tratta della realizzazione di nuovi impianti produttivi o in ampliamento di attività esistenti, in particolar modo all'interno della ZIU.

SERVIZI OFFERTI:

- Mobilità Sostenibile
- Sponsorizzazione Aree Verdi
- Defibrillatori Automatici da Esterno e Corsi di Formazione
- Monitoraggio e gestione transiti ferroviari
- Display a LED
- Punto di ritiro Amazon Locker

COMUNICAZIONE E MARKETING:

- monitoraggio aziende insediate con indici di consumer satisfaction
- Fiere e Promozione Aree
- Progetto di Marketing e Comunicazione Consortile propedeutico a:
 - o Promuovere l'immagine e l'operatività del Consorzio;
 - o Promuovere le potenzialità, gli asset e le infrastrutture della Aree Industriali;
 - o Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nelle Aree gestite dal Consorzio;
 - o Migliorare la Reputation del Consorzio;
 - o Attivazione di strumenti di comunicazione idonei.
 - o Potenziamento sito internet del Consorzio
 - o Attività di Press Office
 - o Newsletter consortile
 - o Rassegna stampa

- Gestione Social
- Campagna Stampa
- Magazine Cartaceo
- Task Force dedicate alla comunicazione
- Azioni SEO

STRUTTURA

- risorse: la professionalizzazione del gruppo di lavoro permane uno dei principali obiettivi del consorzio, ricordato che l'attuale eterogeneità delle risorse rappresenta un notevole punto di forza della struttura per dare valore aggiunto all'attività quotidiana.
- controllo di gestione: in continuo adattamento alla realtà consortile, si è confermato uno strumento efficace e indispensabile per assicurare che le risorse a disposizione dell'ente siano impiegate in modo efficace ed efficiente coerentemente agli obiettivi prestabiliti, nonché per intervenire con correzioni gestionali per migliorare l'utilizzazione delle risorse.

ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

DAL BILANCIO CIVILE AL BILANCIO GESTIONALE

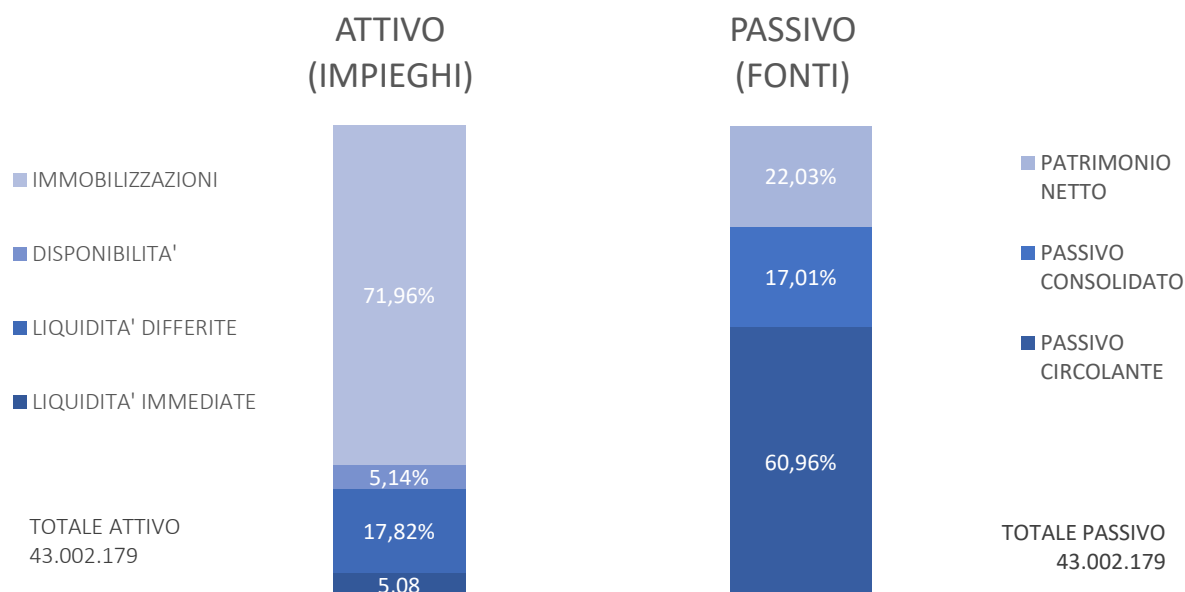
L'analisi vuole essere lo studio dei rapporti economici e finanziari tra le voci di bilancio con l'obiettivo di individuare i punti di forza e di debolezza del Consorzio con l'intento di indirizzare la gestione futura. Rappresenta un processo interpretativo in quanto attraverso le riclassificazioni andiamo a capire se l'ente è in economicità, cioè se produce ricchezza.

La comparazione nel tempo delle analisi vuole avere l'obiettivo specifico di massimizzare il valore attuale del Consorzio, individuando investimenti redditizi e assicurando il rispetto di condizioni di equilibrio nei flussi monetari in entrata e in uscita tali da garantire la continuità e lo sviluppo nel tempo.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

La riclassificazione dello STATO PATRIMONIALE permette di analizzare la struttura qualitativa e quantitativa dei valori dell'attivo, del passivo e del netto del capitale di funzionamento, al fine di verificarne la tendenziale coerenza reciproca delle loro interrelazioni sistemiche (EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO).

ATTIVO			PASSIVO		
		%			%
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
Immateriali	265.729	0,6	Capitale sociale	1.463.296	3,4
Materiali	18.988.026	44,2	Riserve	7.810.006	18,2
Finanziarie	188.000	0,4	Risultato d'esercizio	200.287	0,5
Crediti di natura non finanziaria	7.148.320	16,6	TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.473.589	22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.590.075	61,8	PASSIVO CONSOLIDATO		
ATTIVO CIRCOLANTE			Fondi rischi e tfr	445.996	1,0
DISPONIBILITA' - rimanenze	2.222.714	5,2	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
LIQUIDITA' DIFFERITE			Debiti finanziari	6.773.896	15,8
Crediti commerciali	1.626.449	3,8	Altri debiti	95.171	0,2
Crediti finanziari	0	0	TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	7.315.063	17
Altri crediti	10.391.003	24,2	PASSIVO CIRCOLANTE		
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	12.017.452	27,9	Debiti commerciali	244.473	0,6
LIQUIDITA' IMMEDIATE			Debiti finanziari	2.164.876	5,0
Attività finanziarie	0	0	Altri debiti	23.804.178	55,4
Disponibilità liquide	2.171.938	5,1	TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	26.213.527	61
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.171.938	5,1			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.412.104	38,2	TOTALE PASSIVO	43.002.179	100
TOTALE ATTIVO	43.002.179	100			



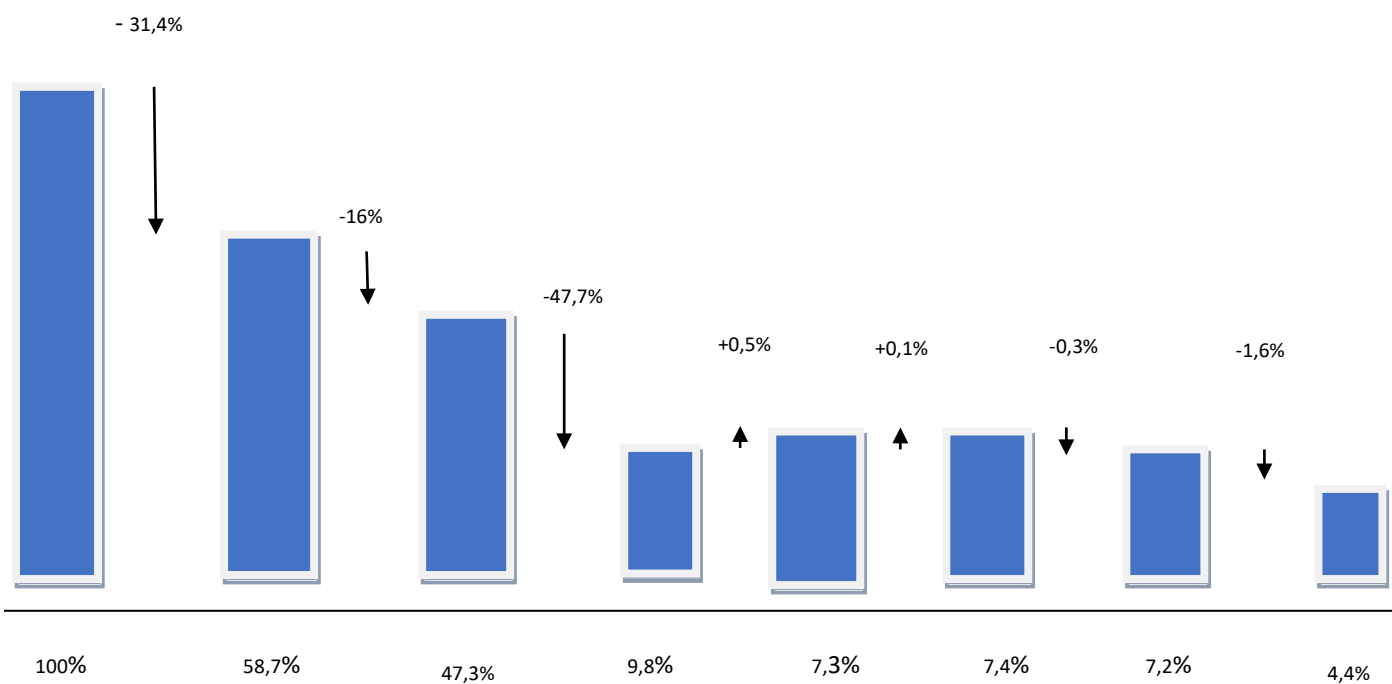
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del CONTO ECONOMICO consente di evidenziare le modalità quali-quantitative che assistono la genesi del risultato d'esercizio (EQUILIBRIO REDDITUALE).

		%
Ricavi da vendite e servizi	2.849.576	
Normalizzazione ricavi	322.312	
Totale ricavi delle vendite e prestazioni normalizzati	3.171.888	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	0	0,0%
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%
Contributi in conto esercizio	2.558.122	80,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.730.010	180,6%
Costo materie prime e merci	110.604	3,5%
Variazione materie prime e merci	-58.660	-1,8%
Acquisto servizi e godimento beni di terzi	1.630.192	51,4%
VALORE AGGIUNTO	3.930.554	123,9%
Costo del personale	916.904	28,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBIDTA	3.013.650	95,0%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e imm.	2.728.023	86,0%
Accantonamenti per rischi	0	0,0%
Svalutazione crediti commerciali	7.552	0,2%
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	278.075	8,8%
GESTIONE ACCESSORIA		
Altri ricavi e proventi	157.523	5,0%
Oneri diversi di gestione	129.938	4,1%

	RISULTATO GESTIONE ACCESSORIA	27.585	0,9%
	REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	305.660	9,6%
GESTIONE FINANZIARIA			
	Proventi finanziari	6.038	0,2%
	Utile e perdite su cambi	0	0,0%
	Saldo rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0,0%
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	6.038	0,2%
	REDDITO ANTE ONERI FINANZIARI	311.698	9,8%
	Interessi e oneri finanziari	17.908	0,6%
	REDDITO ANTE IMPOSTE	293.790	9,3%
	Imposte sul reddito	93.503	2,9%
	REDDITO D'ESERCIZIO	200.287	6,3%

(importi/000)



VALORE PRODUZIONE	COSTI ESTERNI	VALORE AGGIUNTO	COSTO PERSONALE	MOL	AMM E SVALUTAZ	REDDITO OPERATIVO	GESTIONE ACCESS.	REDDITO ANTE GEST. FINANZ.	GEST. FINANZ.	REDDITO ANTE ONERI FINANZ.	ONERI FINANZ.	REDDITO ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	RISULTATO D'ESERCIZIO
5730		3.931		3014		278		306		312		294		200
	-1.799		-917		-2736		28		6		-18		-94	

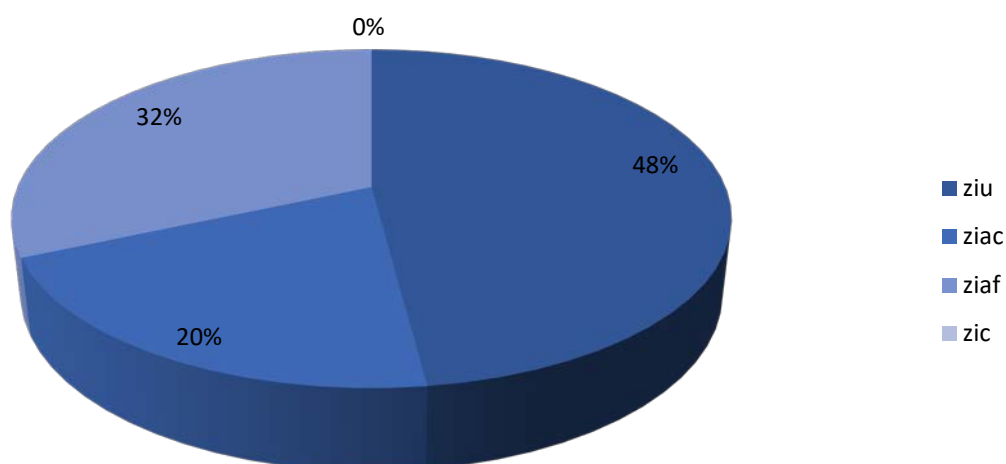
DAL BILANCIO CONTABILE AL BILANCIO ANALITICO: RIPARTIZIONE PER DESTINAZIONE

<i>dati in eur</i>	ziu	ziac	ziaf	zic
ricavi	2.956.030	520.788	2.280.418	100.249
costi diretti	2.221.368	171.017	1.766.774	93.780
1^ Margine di Contribuzione	734.662	349.771	513.644	6.469
costi diretti del personale	131.081	92.032	116.008	6.469
2^ Margine di Contribuzione	603.581	257.740	397.636	0

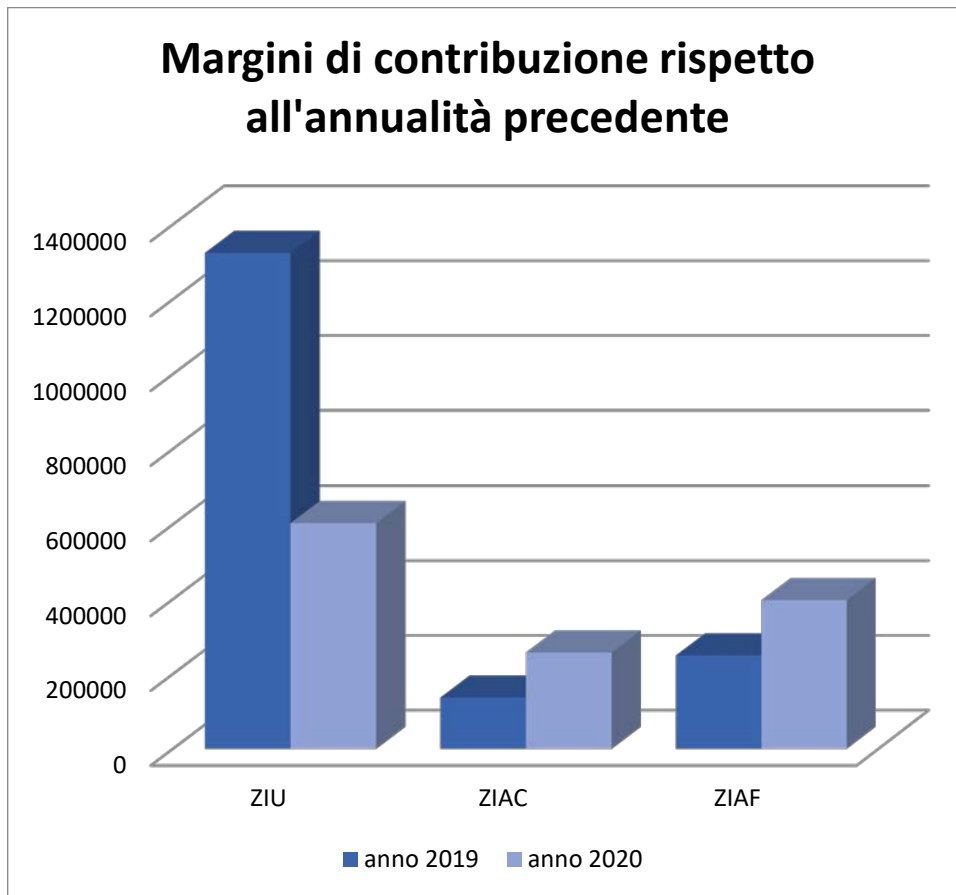


Margine di contribuzione Cosef	1.258.957
costi indiretti ausiliari	740.266
costi indiretti struttura	224.900
Risultato ante imposte	293.790
imposte d'esercizio	93.503
UTILE D'ESERCIZIO	200.287

Margine di contribuzione per area industriale



L'analisi rappresentata anche graficamente, conferma la redditività del centro di costo Ziu, derivante dalla disponibilità di aree cedibili, attualmente non presenti nelle altre aree industriali.

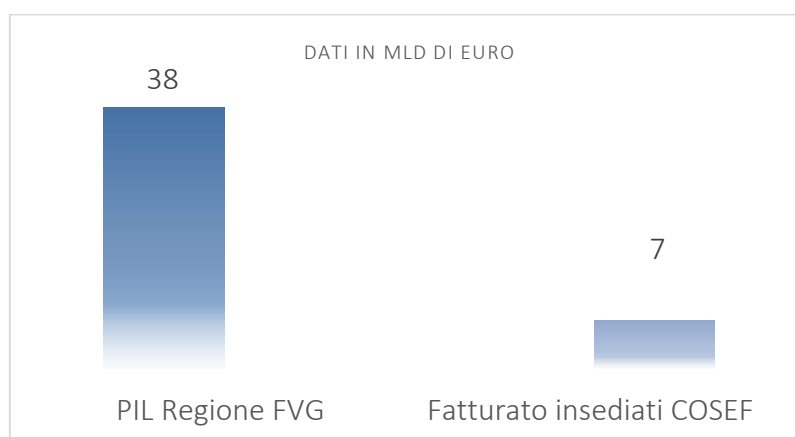


Appare rilevante evidenziare che nelle aree industriali ZIAC e ZIAF, rispetto all'annualità precedente, i margini di contribuzione sono migliorativi e questo è stato determinato dall'orientamento della gestione che vuole, nel tempo, portare un equilibrio nella redditività di tutte le aree industriali di competenza, compensando sempre maggiormente la marginalità derivante dalla cessione di aree nella ZIU con l'erogazione di servizi qualificati a favore delle aziende insediate e più in generale a servizio del territorio.

BILANCIO SOCIALE

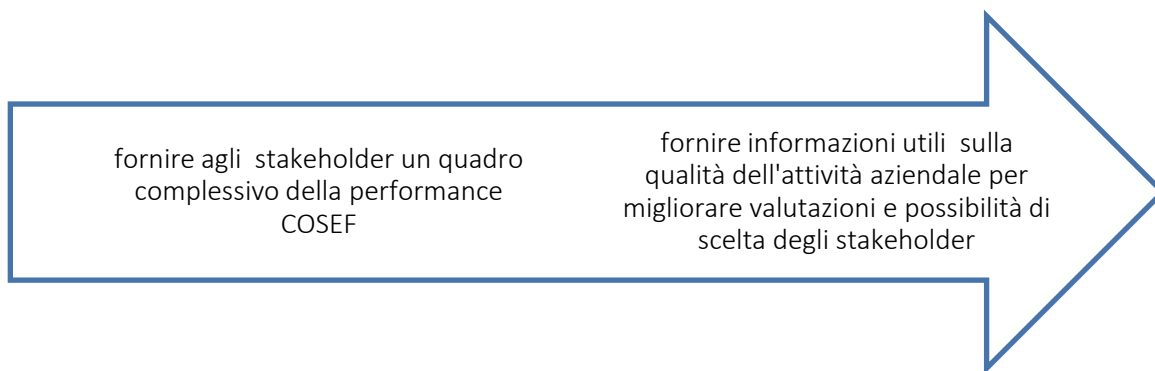
PRESENTAZIONE

Sin dalla sua costituzione il Consorzio COSEF è uno dei principali attori economici, non solo della Provincia di Udine, ma di tutta la Regione Friuli Venezia Giulia. Il suo ruolo attivo nell'economia regionale lo vede gestire direttamente quattro aree industriali nel territorio friulano e supportare direttamente le oltre trecento aziende ivi insediate. I servizi erogati a supporto di queste attività imprenditoriali sono un aiuto fondamentale nell'espansione economica e nella creazione di reddito, benessere e nel sostentamento per le migliaia di famiglie che vivono nell'area. Analizzando il contesto regionale, le aree gestite dal COSEF generano circa 7 miliardi di euro di fatturato e danno lavoro ad oltre 10.600 addetti (dati 2019-2020), prevalentemente nel settore del manifatturiero, rispetto ad un PIL regionale che si attesta a poco oltre i 38 miliardi di euro (dati ISTAT anno 2019). Le aree gestite dal Consorzio rappresentano quindi oltre il 18% di tutto ciò che viene prodotto all'interno del nostro territorio regionale.

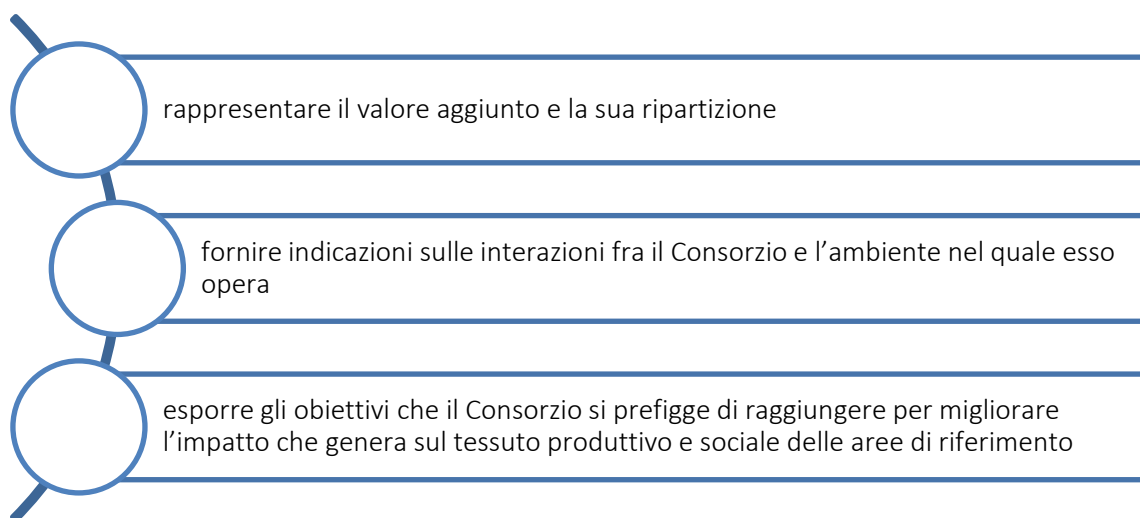


Nel corso del 2020, invece, il PIL regionale è visto in riduzione di circa il 9,8% mentre i rilevamenti effettuati nelle aree industriali di competenza indicano che il fatturato nelle aree gestite dal COSEF è stimato in riduzione di circa il 4%. Le aree industriali dimostrano quindi una decisa "resilienza economica" anche a fronte di una situazione generale decisamente avversa.

Risulta significativo quindi, capire l'impatto che l'ente esercita sul territorio tramite l'utilizzo della metodologia di calcolo del Bilancio Sociale, che evidenzia le ricadute che l'ente genera nell'area e il contributo che fornisce all'espansione economica della regione e al benessere delle famiglie interessate. La metodologia adottata è quella prevista dal progetto di studio del Gruppo di Studio del Bilancio Sociale (G.B.S.) il cui modello di rendicontazione è quello maggiormente applicato sul territorio nazionale. Si procede, sinteticamente, alla determinazione del Valore Aggiunto dai dati del bilancio di esercizio dell'ente e analizzando successivamente come quest'ultimo sia redistribuito nella società e l'impatto che genera ai vari soggetti interessati. Inoltre si vuole dimostrare che la coerente gestione delle aree di competenza da parte dell'ente abbia supportato e contribuito allo sviluppo e alla produzione di ricchezza negli ultimi esercizi evidenziando come una crescita e uno sviluppo costanti portino ottimi benefici al nostro territorio. In sintesi quindi il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:



In particolare ciò significa, nel dettaglio:



VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un dato che esprime la ricchezza creata dall'ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività. Il contributo del consorzio ai risultati economici del territorio e al benessere collettivo della società, nel nostro caso della società friulana, non dipende unicamente dalla coerente gestione delle proprie attività istituzionali, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita alle varie componenti interne, ai collaboratori esterni ed alla collettività in generale e attraverso l'analisi della distribuzione del valore aggiunto, si riesce a valutarne l'incidenza economica. Il Valore Aggiunto è essenzialmente la differenza fra il valore di produzione lorda e i costi sostenuti per la stessa. L'analisi del valore aggiunto è invece la redistribuzione di quest'ultimo verso le varie parti sociali che a vario titolo interagiscono col COSEF. Tali parti sociali sono identificabili, per quanto riguarda COSEF, nelle seguenti aree di interesse:

- Risorse Umane (personale interno e collaboratori)
- Pubblica Amministrazione
- Remunerazione di Impresa (nel nostro caso Soci e Regione)
- Sistema di Imprese

Il Valore Aggiunto Globale misura il valore delle risorse umane, finanziarie e di processo, organizzate dal consorzio e che esso redistribuisce a coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a generarlo.

In definitiva quindi è corretto affermare che il Valore Aggiunto è il **punto di unione fra il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale**, il primo evidenzia la composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza fra ricavi e costi, il secondo come viene distribuita la ricchezza prodotta ai vari portatori di interesse.

Si precisa che nella determinazione del valore aggiunto si fa riferimento ai soli valori economici e non a valori patrimoniali o finanziari

CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VALORI DA BILANCIO)

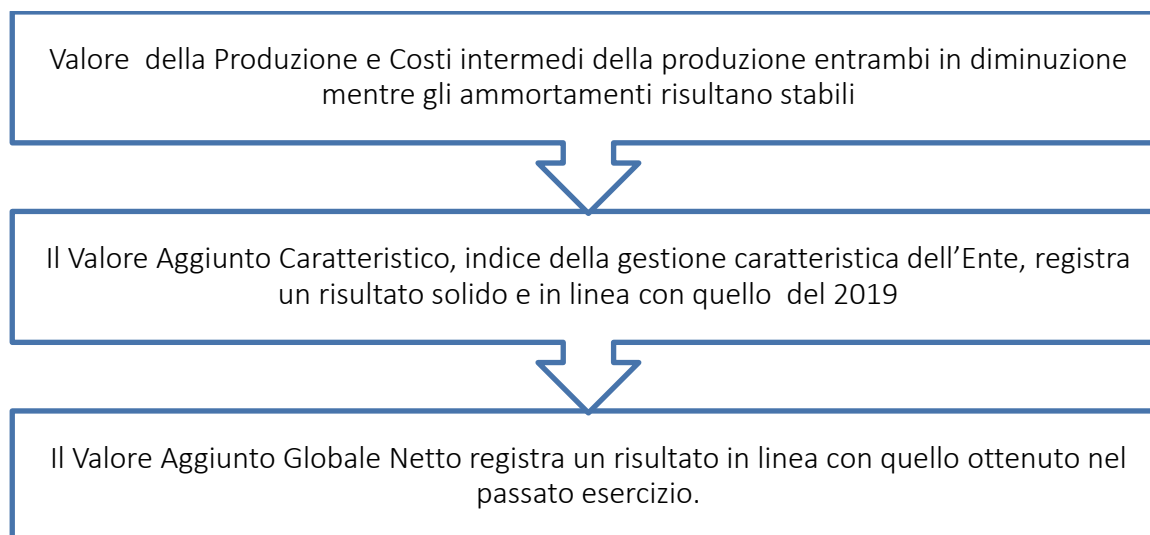
VALORE AGGIUNTO GLOBALE 2020	dati in EUR
Ricavi dalle Vendite	2.849.576
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica vari	157.523
contributi	2.880.434
Totale Valore della Produzione (A)	5.887.533
Acquisto Materie Prime	110.604
Variazione delle rimanenze di Materie Prime, sussidiarie , di consumo e merci	58.660
Costi per Servizi	1.314.590
Spese per godimento beni di terzi	234.023
Oneri diversi di gestione	129.938
Totale Costi Intermedi della Produzione (B)	1.847.815
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO (A-B)	4.039.718
Saldo gestione accessoria (C)	-11.870
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B-C)	4.027.848
Ammortamenti e Svalutazioni e Accantonamenti	2.735.575
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.292.273

Il Valore Aggiunto così determinato è pari ad un importo di EUR 1.292.273, che come si analizzerà successivamente, verrà ripartito fra le varie parti sociali che interagiscono con il consorzio a vantaggio del benessere della collettività e del territorio. Essendo questo il terzo bilancio del COSEF dalla sua data di costituzione, vi è la possibilità di raffrontarlo con il Valore Aggiunto prodotto e poi redistribuito nel corso del 2019. Si rileva che il Valore Aggiunto Globale Lordo e il Valore Aggiunto Globale Netto, al netto quindi di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, evidenziano

risultati solidi e in coerenza con i risultati degli esercizi precedenti a dimostrazione di una buona amministrazione e gestione del territorio delle aree industriali

<i>DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
<i>Valore Della Produzione</i>	5.887.533	7.999.472
<i>Costi Intermedi della Produzione</i>	- 1.847.815	- 3.453.128
<i>Valore Aggiunto Caratteristico</i>	4.039.718	4.546.344
<i>Saldo gestione accessoria</i>	- 11.870	- 6.969
<i>Valore Aggiunto Globale Lordo</i>	4.027.848	4.539.375
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	2.735.575	2.962.031
<i>Valore Aggiunto Globale Netto</i>	1.292.273	1.577.344

In sintesi:

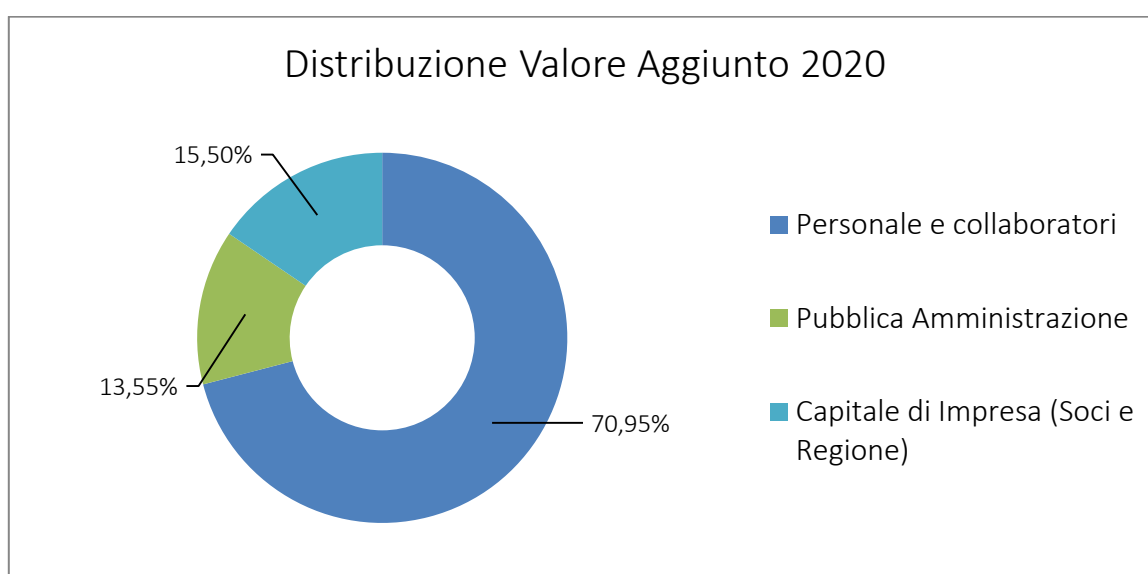


Distribuzione del Valore Aggiunto fra i vari portatori di interesse

La fase successiva alla determinazione del Valore Aggiunto (di natura contabile) consiste nell'analisi della sua distribuzione fra i *portatori di interesse*. Nelle successive tabelle si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto degli ultimi due esercizi e le varie variazioni percentuali.

<i>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in EUR)</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
<i>Remunerazione del personale e Collaboratori</i>	916.904	904.607
<i>Remunerazione della PA</i>		
• <i>imposte dirette</i>	93.503	216.982
• <i>imposte indirette</i>	81.579	104.306
<i>Remunerazione del Capitale di rischio</i>		
• <i>dividendi</i>	0	0
<i>Remunerazione Capitale di impresa</i>		
• <i>Accantonamenti a riserve</i>	200.287	351.449
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.292.273	1.577.344

<i>Distribuzione in % sul totale</i>	2020	2019
<i>Rem. Personale e Collaboratori</i>	70,95 %	57,35 %
<i>Remunerazione Pubblica Amministrazione</i>	13,55 %	20,37 %
<i>Remunerazione Capitale di Impresa</i>	15,50 %	22,28 %
	100,00 %	100,00 %



<i>Distribuzione del Valore Aggiunto</i>	2020	2019	<i>Variazione % 2020-2019</i>
<i>Rem. Personale e Collaboratori</i>	916.904	904.607	1,36 %
<i>Remunerazione Pubblica Amministrazione</i>	175.082	321.288	- 45,50 %
<i>Remunerazione Capitale di Impresa</i>	200.287	351.449	- 43,00 %
	1.292.273	1.577.344	- 18,07 %

La distribuzione del Valore Aggiunto ai portatori di interesse identifica un valore monetario rappresentativo del beneficio ricevuto da ciascuna categoria di portatori di interesse.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

- pari ad EUR 916.904. Tale categoria comprende il personale dipendente ma non gli Organi di Governo. Comprende gli stipendi, i versamenti contributivi e previdenziali e gli altri costi strettamente collegati al personale. Il personale considerato riguarda 1 Dirigente e 11 dipendenti. L'organigramma così definito opera nei vari settori necessari a gestire ottimamente le aree industriali e fornire servizi di elevata qualità alle aziende insediate.
- Nel corso del 2020, per mantenere ed aggiornare le qualifiche della forza lavoro dell'Ente, il COSEF ha investito più di Euro 4.000,00 in corsi di aggiornamento e formazione.

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- pari a EUR 175.082. Rappresenta la categoria beneficiaria del gettito fiscale. Tale importo è pari ad Euro 175.082 di cui Euro 81.579 di tassazione indiretta ed Euro 93.503 di tassazione diretta.
- La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.

REMUNERAZIONE DI IMPRESA

- pari a EUR 200.287. Categoria rappresentata dai Soci del Consorzio (gli enti territoriali in cui ricadono le aree industriali gestite dall'ente) : componenti di un indotto che beneficia delle attività di impresa del COSEF nelle zone industriali che lo stesso gestisce. L'importo è pari ad Euro 200.287 che verrà accantonato a riserva e quindi utilizzabile in futuro per il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture al servizio delle aziende insediate nelle varie aree industriali.

Si specifica che nei costi intermedi della produzione pari a EUR 1.847.815, riportati nella tabella della formazione del Valore Aggiunto, rientrano altre parti sociali che sono in contatto con le attività del consorzio. La categoria ricomprende: gli operatori economici, ovvero tutte quelle aziende che beneficiano direttamente delle remunerazioni fornite dal COSEF per le prestazioni dei vari servizi, e le aziende che beneficiano degli interventi ambientali forniti dall'ente riconducibili alla gestione dei vari depuratori che il Consorzio spesa in questa voce. Si ritiene utile ricordare che nel periodo di fine aprile/inizio maggio 2020 durante la fase di "Restart", di riapertura delle attività produttive, a seguito del Lockdown dovuto all'emergenza da COVID 19, il COSEF ha supportato, per quanto possibile, varie aziende nel non facile cammino verso la piena ripresa della produzione. Il COSEF ha infatti fornito materiale tecnologico/sanitario a più di 40 aziende insediate nelle aree industriali di competenza e più precisamente a 21 in area ZIU, a 12 in area ZIAC e a 7 in area AF, oltre che fornire assistenza in questo senso anche al Consorzio Ponterosso.

Con riferimento agli operatori economici che beneficiano direttamente delle remunerazioni dell'ente in quanto prestatori di servizi, è necessario rilevare l'attenzione prestata ai fornitori locali nel corso del passato esercizio. La creazione di indotto nelle aree di competenza è testimoniata dal fatto che oltre il 75% dei 166 operatori economici utilizzati come prestatori di servizi sono aziende con sede operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia. Di queste, 107, ovvero oltre il 64%, sono

localizzate nella città di Udine e Provincia. Le successive tabelle evidenziano la scelta strategica dell'Ente a supporto del territorio e della collettività friulana.

<i>Ripartizione regionale dei fornitori</i>	
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	125
<i>Lombardia</i>	13
<i>Lazio</i>	9
<i>Veneto</i>	9
<i>Emilia Romagna</i>	3
<i>Piemonte</i>	3
<i>Germania</i>	1
<i>Trentino Alto Adige</i>	1
<i>Liguria</i>	1
<i>Basilicata</i>	1
<i>Totale</i>	166

<i>Ripartizione Regione Friuli Venezia Giulia</i>	
<i>Provincia di Udine</i>	107
<i>Provincia di Gorizia</i>	7
<i>Provincia di Pordenone</i>	6
<i>Provincia di Trieste</i>	5
<i>Totale</i>	125

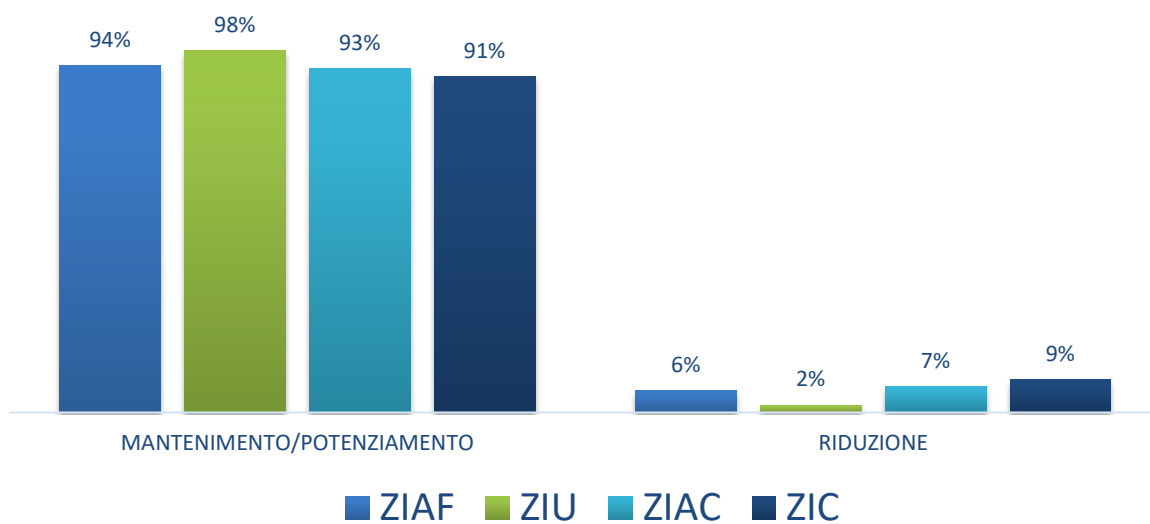
<i>Ripartizione Provincia di Udine</i>	
<i>Comune di Udine</i>	45
<i>Comune di Tavagnacco</i>	9
<i>Comune di Pavia di Udine</i>	8
<i>Comune di San Giorgio di Nogaro</i>	6
<i>Comune di Pasian di Prato</i>	4
<i>Comune di Gemona del Friuli</i>	3
<i>Comune di Buja</i>	3
<i>Comune di Martignacco</i>	3
<i>Comune di Pradamano</i>	2
<i>Comune di Codroipo</i>	2
<i>Comuni della provincia con un singolo fornitore</i>	22
<i>Totale</i>	107

Aziende Insediate che hanno beneficiato degli interventi del Consorzio

Una ulteriore conferma dell'utile operato dell'ente a sostegno del territorio e delle imprese emerge anche dall'analisi dei dati del monitoraggio condotto dall'ente nelle aree di competenza e conclusosi nel 2020:

- il buon governo e la buona gestione delle zone industriali, l'erogazione puntuale dei servizi e l'investimento costante nelle infrastrutture e nelle nuove tecnologie, ha supportato positivamente molte aziende insediate che, nonostante la situazione attuale, progettano il mantenimento o l'espansione delle proprie attività nel prossimo biennio;

Di seguito si rappresentano graficamente i dati emersi a supporto delle conclusioni.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

(Redatta ai sensi degli artt. 17 e 25 dello Statuto sociale)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

All'Assemblea dei consorziati al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dalla nota integrativa, corredato anche dal rendiconto finanziario nonché dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione stessa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale **andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione**, come meglio indicato nella sezione B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da richiedere evidenza nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato **sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche ai fini di una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi o perdita della continuità nonché in ordine alle misure adottate dall'organo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo-contabile**, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

In data 09 dicembre 2020 abbiamo predisposto e rilasciato la Relazione accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario redatto per l'esercizio 2021 ed un tanto ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Gli amministratori hanno fornito una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio inerenti l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione del Consorzio nell'apposita sezione della Nota integrativa, evidenziando che la stessa non ha avuto impatti significativi né condizionato la continuità aziendale. Allo stesso modo nella sezione dedicata alla programmazione economico finanziaria della relazione sulla gestione, viene data evidenza al costante monitoraggio dei flussi finanziari che non hanno richiesto il ricorso al credito bancario, consentendo altresì di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Abbiamo verificato, altresì, che gli amministratori abbiano fornito in nota integrativa le informazioni relative ai benefici economici ricevuti da una Pubblica amministrazione ed enti assimilati ex art. 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 14/04/2021

Il collegio dei Revisori

f.to Patrizia Minen (Presidente)

f.to Emilio Mulotti (Sindaco effettivo)

f.to Franco Zentilin (Sindaco effettivo)